

RASSEGNA STAMPA

lunedì 14 aprile 2025



**PROVINCIA
DI FROSINONE**

*Il presidente
dott. Luca Di Stefano*

SPORT

CALCIO: risultati, commenti e classifiche Serie B e campionati regionali

DA PAGINA 20 A 26

IL REPORT

RISCHIO POVERTÀ IL LAZIO TRA I PEGGIORI

Studio della Cgia di Mestre su dati Istat ed Eurostat che fotografa la situazione in Italia

Pagina 3

FROSINONE

IN CITTÀ SPARISCONO LE STRISCE PEDONALI ALLARME SICUREZZA

Attraversamenti pedonali completamente sbiaditi come all'ex campo sportivo

Pagina 5



Ferentino

Schiamazzi e risse in centro Movida violenta nel week-end

Schiamazzi, risse, imbrattamenti. I cittadini, esasperati, sono stati costretti a chiamare le forze dell'ordine. Sul posto i carabinieri con due pattuglie. Nel frattempo, capendo che da lì a poco sarebbero

arrivati i militari, c'è stato il fuggi fuggi tra i protagonisti. È successo sabato intorno alle 23. I carabinieri hanno avviato tutti gli accertamenti per risalire ai responsabili.

Pagina 16

Frosinone

Inoltra foto hot dell'ex, ai domiciliari

Un cinquantenne è accusato di revenge porn e stalking nei confronti di una quarantacinquenne. L'uomo ha inviato immagini a un familiare di lei e postato frasi diffamatorie sui social con profili falsi

Disposti i domiciliari, con l'applicazione del braccialetto elettronico, per un cinquantenne residente a Frosinone, accusato di revenge porn e stalking nei confronti dell'ex compagna. Stando alle accuse, l'uomo, non accettando la fine della loro relazione, ha iniziato a minacciarla di diffondere foto e video hot che la ritraggono in atteggiamenti intimi. Immagini che avrebbe inviato a un familiare della sua ex. Avrebbe minacciato la quarantacinquenne di inoltrare le foto e i video anche ad altri parenti e ai colleghi di lavoro. Avrebbe pubblicato, inoltre, foto e frasi offensive riferite alla vittima con profili falsi sui social.

La donna è riuscita a dire basta e a denunciare l'incubo che stava vivendo da mesi. Si è rivolta all'avvocato Sonia Sirizzotti per tutte le pratiche di assistenza. Il cinquantenne è stato accusato di revenge porn e stalking. Mesi fa è finito in carcere per queste accuse e nei giorni scorsi sono stati disposti i domiciliari con l'applicazione del braccialetto elettronico.

Pagina 7

SERIE B LA GARA DI CESENA SI È CHIUSA CON IL RISULTATO DI 1 A 1



FROSINONE ALTRO PUNTO CHE AVVICINA LA SALVEZZA

DA PAGINA 20 a 22

L'esultanza di Giuseppe Ambrosino dopo la preziosa rete del pareggio

All'interno

SORA
Vandali in azione
Nella notte danneggiate quattro auto

Pagina 14

RIPI
Una folla commossa ai funerali di Imperioli

Pagina 17

Distribuzione ingrosso idrotermosanitari

Aeffe SERVICES

S.P. 11 Via Morolense Km 9700 - 03010 - Patrica (FR)
Tel +39 0775 881911 - Fax +39 0775 881920

www.aeffeservices.it - info@aeffeservices.it



Rubineria



Raccorderia



Box Doccia



Tubo Rame



Arredo Bagno



Sanitari



Condizionamento



Riscaldamento



Il report

Povertà, Lazio terzo in Italia

Lo studio della Cgia di Mestre fotografa una situazione sempre più difficile nel Mezzogiorno
Nella nostra regione il rischio di esclusione sociale interessa circa un milione e mezzo di persone

LA POPOLAZIONE A RISCHIO POVERTÀ O ESCLUSIONE SOCIALE

(in % su totale e stima nr. individui per regione)



Elaborazione Ufficio Studi CGIA su dati Eurostat

Rank 2024	Regioni e ripartizioni	2024	Stima individui anno 2024 (*) migliaia di unità
1	Calabria	48,8	893
2	Campania	43,5	2.423
3	Sicilia	40,9	1.953
4	Puglia	37,7	1.460
5	Sardegna	29,6	463
6	Molise	27,5	79
7	Lazio	25,8	1.468
8	Basilicata	25,4	135
9	Abruzzo	25,1	317
10	Toscana	15,2	554
11	Lombardia	14,1	1.405
12	Umbria	14,0	119
13	Liguria	13,8	207
14	Piemonte	13,5	571
15	Friuli-Venezia Giulia	12,4	147
16	Veneto	12,4	599
17	Marche	11,8	174
18	Valle d'Aosta	10,7	13
19	Emilia-Romagna	10,1	448
20	Trentino-Alto Adige (**)	8,8	95
ITALIA		23,1	13.525
Nord Ovest		13,9	2.197
Nord Est		11,2	1.289
Centro		19,9	2.315
Sud		39,8	5.307
Isole		38,1	2.416

(*) Stima costruita a partire dalle incidenze relative regionali e le rispettive popolazioni, quadrate con il dato nazionale che indica 13,5 milioni di individui a rischio nel 2024.
(**) Calcolata come media semplice delle 2 province di Bolzano e di Trento che nel 2024 hanno evidenziato percentuali pari rispettivamente al 6,6% e all'11,0%.

UNPO' DI NUMERI

7,7

IL SUD SOFFRE

Dei 13,5 milioni di italiani a rischio povertà, 7,7 (pari al 57% del totale) sono residenti nel Mezzogiorno (isole comprese). La regione che ne conta di più è la Campania con 2,4 milioni, seguita da Sicilia, Lazio, Puglia e Lombardia

33,1

PENSIONATI A RISCHIO

Tra tutte le categorie monitorate dall'Istat, la più disagiata economicamente e socialmente è costituita dai pensionati, dove il rischio povertà delle famiglie è addirittura del 33,1%

molti casi di soggetti senza dipendenti e senza strutture d'impresa, che operano in solitudine, spesso senza tutele, con entrate discontinue e poca visibilità. In particolare nel Mezzogiorno, dove giovani, donne e over 60 fanno fatica a trovare forme di sostegno pubblico o protezione sociale.

Questa fascia di popolazione, come evidenzia lo studio, è anche la più esposta ai ritardi nei pagamenti, alla concorrenza della grande distribuzione prima, e dell'e-commerce poi. Il crollo della domanda interna, infine, ha assestato un ulteriore colpo.

Cos'è il rischio di povertà

Ma cosa si intende esattamente per rischio povertà o esclusione sociale? È un indicatore composito che tiene conto di tre condizioni, anche alternative tra loro. Una persona è considerata a rischio se rientra in almeno una delle seguenti categorie: vive in una famiglia con reddito equivalente inferiore al 60% del reddito mediano disponibile. Per una persona sola, la soglia nel 2024 è di 12.363 euro annui, ovvero poco più di 1.000 euro al mese; vive in una famiglia in grave deprivazione materiale e sociale, ovvero priva di almeno sette beni o attività essenziali tra quelli elencati dall'indicatore "Europa 2030" (tra questi: impossibilità di sostenere spese impreviste, fare una vacanza, riscaldare la casa, sostituire mobili o vestiti consumati, accedere a internet, svolgere attività di svago o vedere amici); vive in una famiglia a bassa intensità lavorativa, cioè dove il lavoro effettivo è inferiore al 20% del tempo disponibile.

NEGLI ULTIMI VENTANNI IL REDDITO DEGLI AUTONOMI È COLLATO DEL 30%, MENTRE QUELLO DEI DIPENDENTI SI È RIDOTTO DELL'8%

Le persone sono conteggiate una sola volta anche se rientrano in più sottogruppi. È quindi un parametro che non si basa soltanto sul reddito dichiarato - spesso contestato nel caso degli autonomi - ma su un insieme di fattori economici e sociali. ●

L'ANALISI

■ Sono 13,5 milioni gli italiani a rischio povertà o esclusione sociale, pari al 23,1% della popolazione. È quanto emerge da uno studio della Cgia di Mestre basato su dati Istat ed Eurostat.

Si tratta di un dato allarmante, che conferma la fragilità economica di un'ampia fetta del Paese, soprattutto nel Mezzogiorno, dove vive il 57% dei soggetti in difficoltà, vale a dire 7,7 milioni di persone.

La Campania è la regione con il numero assoluto più elevato (2,4 milioni), seguita da Sicilia (1,9 milioni), Lazio (1,5 milioni) e Puglia (1,46 milioni). Se si guarda invece alla percentuale rispetto alla popolazione, il primato spetta alla Calabria, dove quasi un abitante su due (48,8%) è in condizioni di disagio economico. Seguono Campania (43,5%), Sicilia (40,9%)

L'incognita dei dazi di Trump

● Nonostante la pausa, l'incognita dei dazi americani persiste. Ma i dazi non dovrebbero avere ricadute sulla maggior parte dei lavoratori autonomi

e Puglia (37,7%). Con il Lazio che, in termini percentuali, si posiziona al settimo posto (vedi grafico).

Un dato di fondo che fotografa le disuguaglianze territoriali storiche del nostro Paese e che si sono aggravate a causa delle crisi degli ultimi vent'anni.

Autonomi più a rischio

Ma il dato più sorprendente arriva dal mondo del lavoro: i lavoratori autonomi sono più esposti al rischio povertà rispetto ai dipendenti. Lo conferma il confronto tra famiglie con capofamiglia autonomo e quelle a guida dipendente. Nel primo caso la quota a rischio è del 22,7%, nel secondo scende al 14,8%.

Una differenza netta, che smentisce il luogo comune secondo cui le partite Iva sarebbero più "ricche" o più "furbe". I numeri mostrano che oggi chi lavora in proprio è spesso più fragile. La

Cgia sottolinea infatti che negli ultimi vent'anni il reddito degli autonomi è crollato del 30%, mentre quello dei dipendenti si è ridotto dell'8%. Per i pensionati, il dato resta sostanzialmente stabile anche se, tra le categorie monitorate dall'Istat, si confermano

I PIÙ ESPOSTI SI CONFERMANO I LAVORATORI CON PARTITA IVA E I PENSIONATI

la più disagiata economicamente e socialmente. Per i pensionati il rischio povertà delle famiglie supera addirittura il 33%.

Oggi in Italia si contano oltre 5,1 milioni di lavoratori autonomi, di cui quasi la metà in regime forfettario, con fatturati inferiori agli 85.000 euro annui. Si tratta in

La replica

«Dalla sinistra solo debiti»

I consiglieri di Fratelli d'Italia Alessia Savo e Daniele Maura rispondono a Sara Battisti (Pd)
«In questi due anni e mezzo di governo guidato da Rocca il Lazio ha cambiato volto e passo»

L'INTERVENTO

«Hanno un obiettivo a dir poco offuscato la consigliera Battisti e il Pdse, oggi, dopo due anni e mezzo di governo Rocca, parlano di “vuoto di programmazione” anziché accettare che il Lazio abbia cambiato volto e passo». Così i consiglieri regionali di Fratelli d'Italia, Alessia Savo, presidente della commissione regionale sanità e politiche sociali, e Daniele Maura, vicepresidente del gruppo consiliare di Fratelli d'Italia e vicepresidente della commissione speciale Pnrr e della commissione sviluppo economico e attività produttive, replicano alle recenti dichiarazioni dell'opposizione e, in partico-

**DALLA SANITÀ
ALLO SVILUPPO ECONOMICO
DAL SOCIALE ALL'AGRICOLTURA,
DALL'URBANISTICA
ALLE RISORSE SUI TERRITORI**



I consiglieri regionali di Fratelli d'Italia Daniele Maura e Alessia Savo

lare, della consigliera del Pd Sara Battisti.

«Se, come è vero, i numeri hanno la testa dura e i fatti pure – sottolineo i due consiglieri – basti partire dalla straordinaria operazione di risanamento delle casse regionali che nel 2022 registravano un disavanzo di 218 milioni di euro, ridotto a 130 milioni di euro e con la chiusura dell'esercizio finanziario 2023 con 32 milioni di euro di utile. Lo scorso primo ottobre sono stati svincolati 134 milioni di euro (43 milioni

del 2022 e 91 milioni del 2023), disponibili per migliorare i servizi dei cittadini. All'insediamento dell'amministrazione Rocca il debito complessivo della Regione Lazio ammontava a più di 22,6 miliardi di euro: dopo un anno lo abbiamo ridotto a 21,2 miliardi e abbiamo creato le precondizioni per l'uscita dal piano di rientro. Passando alla sanità, grazie alla nuova rete ospedaliera che aumenta di 169 posti letto l'offerta sanitaria del Lazio; a un piano assunzionale senza precedenti

con 14.000 nuove assunzioni che si stanno attuando per un investimento di 661,5 milioni di euro; agli interventi infrastrutturali con 1,2 miliardi di euro destinati a un maxipiano di edilizia sanitaria, 155 milioni di euro per il Pronto soccorso e oltre 17 milioni di euro per le prestazioni fuori soglia e la riduzione delle liste di attesa, oggi stiamo restituendo ai territori e ai cittadini i servizi, l'assistenza e le cure degni della nostra Regione, in cui le province sono tornate ad essere prota-

goniste».

Proseguono Savo e Maura: «Abbiamo approvato, tra gli altri, il piano regionale sulla non autosufficienza, la nuova legge sulla cooperazione sociale e quella sui caregiver familiari. Siamo la prima regione d'Italia a partire con la sperimentazione di un nuovo modello di assistenza domiciliare e socio-sanitaria degli anziani e dei soggetti deboli (Progetto Anchise). Nel settore dello sviluppo economico, commercio e industria e artigianato per la prima

volta il Lazio ha un Piano industriale: oltre 550 milioni di euro di risorse europee del Fesr per il 2025, a cui si aggiungono 16 milioni di euro del bilancio regionale per sostenere gli investimenti delle imprese della filiera automotive. Per le aziende artigiane e per le imprese cooperative abbiamo stanziato rispettivamente 9 e 11 milioni di euro. Infine, l'operazione della Novo Nordisk ad Anagni: 2 miliardi e 800 posti di lavoro entro i prossimi cinque anni, con la nomina del presidente Rocca a commissario del Piano di investimenti, che rappresenta una garanzia. Anche il settore dell'agricoltura sta ritrovando centralità grazie alle opportunità offerte dal Csr Lazio, il complemento regionale per lo svi-

**GLI ESPONENTI
DI FDI REPLICANO
ALLE ACCUSE DI «VUOTO
DI PROGRAMMAZIONE»
CON UN ELENCO DI DATI**

luppo rurale 2023-2027 che prevede un investimento di circa 602 milioni di euro, di cui 245 milioni (il 40%) cofinanziati dal Fondo europeo agricolo per lo Sviluppo rurale. Sette questo è immobilismo e «vuoto di programmazione», dovremmo creare una nuova definizione per l'assenza di visione e di gestione dei processi governativi che hanno caratterizzato l'operato del centrosinistra nei dieci anni che ci hanno preceduti». ●



Domani il convegno

I cambiamenti climatici e gli effetti benefici del verde

L'APPUNTAMENTO

■ Convegno "Prospettive verdi" domani alle ore 9 nell'aula magna dell'I.I.S. Luigi Angeloni.

Si discuterà dei cambiamenti climatici e degli effetti benefici del verde urbano. Tra gli interventi previsti ci sarà la presentazione di uno studio sui benefici che il Parco Matusa fornisce alla cittadinanza. Nello specifico si evidenzieranno le capacità del Parco di stoccare e trattenere anidride carbonica, la produzione di ossigeno e l'effetto di riduzione degli inquinanti gassosi nell'aria (ossidi di azoto e anidride solforosa). Molto utile è del tutto esclusivo è la valutazione in peso delle polveri sottili (Pm 10 e Pm 2,5) e ozono trattenute dagli alberi del Parco Matusa. Il programma prevede alle 9 l'introduzione della dirigente scolastica professoressa

Cristina Boè, a seguire i saluti istituzionale del sindaco Riccardo Mastrangeli e del presidente della Provincia Luca Di Stefano. Successivamente gli interventi del dr Stefano Ceccarelli presidente del circolo cittadino "Il Cigno" di Legambiente; del dr Matteo Fratarcangeli attore e filosofo; del professore agronomo Giuseppe Sanna; del dr Francesco Messina responsabile dell'ufficio monitoraggio e lotta fitosanitaria - dipartimento tutela ambientale Roma Capitale; del dr agronomo Giuseppe Sarracino vice presidente nazionale associazione pubblici giardini; del sindaco di San Giovanni Incarico Paolo Falzone; del prof. emerito Ferdinando Alterio tecnico del parco regionale storico olivo di Venafro nonché paesaggio rurale istituto agrario di Alvito. Modera l'evento la giornalista Marina Testa. ●

Il focus

Dalla parte dei più fragili

Convegno su non autosufficienza e disabilità organizzato dalla Uil Pensionati Frosinone Sud
Un'analisi della situazione in Ciociaria. E le proposte per affrontare le emergenze e aiutare le famiglie

IL PUNTO

■ Non autosufficienza, disabilità, disagio e residenze per anziani: sono queste le grandi sfide sociali al centro del convegno organizzato dalla Uil Pensionati Frosinone Sud, svoltosi nel teatro comunale di Monte San Giovanni Campano e moderato dal giornalista **Valentino Mingarelli**. Un momento di confronto partecipato, alla presenza del segretario regionale **Oscar Capobianco**, del coordinatore territoriale **Emilio Lucidi**, e dei rappresentanti dell'Ada e dell'Ufficio H, per proporre soluzioni concrete a una delle emergenze più complesse del nostro tempo.

«La tutela degli anziani e delle persone fragili è la misura del grado di civiltà di un Paese» ha ricordato Capobianco. E oggi più che mai, il sindacato rilancia un messaggio chiaro: non basta più assistere, ser-

ve agire. Famiglie, istituzioni e territorio devono fare rete per affrontare un fenomeno che coinvolge migliaia di nuclei familiari, spesso lasciati soli ad affrontare difficoltà economiche, psicologiche e gestionali.

La Uil Pensionati chiede un cambio di passo concreto: coinvolgere i sindaci, convocare consigli comunali straordinari per spingere l'applicazione dei decreti attuativi sulla legge per la non autosufficienza, e creare assessorati dedicati. Le proposte puntano anche all'istituzione di tavoli permanenti con tutte le parti sociali e all'abbattimento delle barriere architettoniche per una reale inclusione abitativa.

Un approccio che parte dall'ascolto e dalla condivisione delle esperienze quotidiane, come sottolineato da **Lucio Tatangelo**, responsabile dell'Ufficio H: «Abbiamo scelto la strada della riflessione e dell'ascolto, perché chi vive la non

autosufficienza o la disabilità non può essere lasciato solo. Serve prevenzione, formazione per le famiglie e investimenti sulle strutture e sulle tecnologie che migliorino la qualità della vita e l'autonomia dei pazienti».

Il riferimento culturale al mito di Enea, richiamato dal segretario ge-

**PER IL SINDACATO
ISTITUZIONI E TERRITORIO
DEVONO FARE RETE
PER FRONTEGGIARE
UN FENOMENO IN CRESCITA**

nerale **Carmelo Barbagallo** e rilanciato da Lucidi, sottolinea un'idea fondamentale: nessuno deve essere lasciato indietro. Come Enea che porta con sé il padre Anchise e il figlio Ascanio, la società deve costruire un ponte tra generazioni. La

solidarietà intergenerazionale diventa quindi un patto di cittadinanza attiva, in cui anziani e giovani sono risorse da valorizzare reciprocamente.

Il disagio sociale, ha aggiunto **Bruno Frattali**, responsabile dell'Ada Frosinone Sud, non colpisce soltanto chi vive una condizione di disabilità o malattia, ma si estende all'intero nucleo familiare. «Dobbiamo intervenire anche su dipendenze, alcolismo e ludopatia. Serve un approccio multidisciplinare, che dia risposte pratiche e ridia dignità a chi è coinvolto».

Antonio Cadoro, dall'adesione uilp di Cassino, ha ribadito l'urgenza di un'azione collettiva: «Diamo voce alle famiglie, illuminiamo un tema spesso ignorato. Costruire una società più unita è possibile, ma richiede volontà politica e partecipazione».

Sul versante delle Rsa, **Pancrazio Cipriani** (Uilp Sora) ha avanzato proposte mirate: aumento dei posti letto pubblici, formazione continua del personale e iniziative di socializzazione. «Portare le scuole nelle Rsa significa stimolare la memoria e il contatto umano. Non si tratta solo di cura, ma anche di restituire valore alla persona ospitata».

Il cuore dell'incontro, come ha spiegato Emilio Lucidi, è stato proprio il bisogno di speranza. «Il "dopo di noi" è una paura reale per tante famiglie. Oggi chiediamo ai sindaci di fare la loro parte, perché hannogli strumenti per cambiare le cose. Guardare dentro questo mondo è un dovere etico e politico».

A chiudere l'evento, le parole del segretario regionale Oscar Capobianco, che ha ribadito come la Uil Pensionati continuerà a farsi portavoce delle difficoltà degli anziani in ogni sede istituzionale: «Sanità e servizi sociali sono il metro con cui si misura il livello di civiltà di un Paese. Chiediamo con forza che le istituzioni intervengano per migliorare la qualità della vita di chi affronta ogni giorno la fatica della non autosufficienza». ●



Un momento del convegno della Uil Pensionati Frosinone Sud che si è svolto a Monte San Giovanni Campano

La questione

Trasporto pubblico, sindaci in campo

Convocata per giovedì la Consulta del Cassinate per analizzare il nuovo piano del Tpl
Da luglio molti chilometri potrebbero essere tagliati, mettendo a rischio alcune corse locali

LA SITUAZIONE

CARMELADIDOMENICO

■ Il servizio del trasporto pubblico locale potrebbe essere ridotto a meno di un terzo, rispetto a quello attuale, a partire dal prossimo primo luglio.

Questo il nodo che dovrà essere affrontato giovedì in seno alla Consulta dei sindaci del Cassinate convocata proprio per parlare del nuovo Tpl (trasporto pubblico locale) alla luce del piano indicato dalla Regione. Secondo il nuovo schema, come sottolineato dal sindaco Salera, Cassino potrebbe passare dagli oltre 600.000 chilometri annui a circa 168.000, una riduzione che andrebbe a "isolare" alcune zone che finora hanno usufruito del pullman: non solo le frazioni come Cairà o Sant'Angelo, le zone

CASSINO È IL COMUNE PIÙ GRANDE CON SCUOLE, UNIVERSITÀ, TRIBUNALE, OSPEDALE E NUMEROSI SERVIZI



come Cappella Morrone, Colle Canne o Capo d'Acqua. I cambiamenti potrebbero riguardare anche le corse per l'ospedale o quelle verso gli istituti scolastici. Stessa ipotesi per gli altri comuni del Cassinate: Piedimonte, Aquino, Villa Santa Lucia, San Vittore e Arpino sono di fatto collegati prevalentemente attraverso i pullman. Ecco perché giovedì tutti i sindaci del territorio si riuniranno in sala Restagno per analizzare gli elementi relativi alla programmazione del trasporto pubblico locale alla luce di una pos-

sibile riduzione prevista da luglio.

Le ipotesi e i numeri

Come già sottolineato in prima battuta, secondo il Comune sarebbe da valutare anche un altro elemento: quello legato alla possibilità che gli ambiti ottimali siano stati elaborati sulla base di dati statistici già superati, così che il corrispettivo chilometrico potrebbe in realtà già aver subito delle diminuzioni. Elementi che andranno soppesati anche alla luce del fatto che Cassino, il Co-

mune più grande del territorio, è un punto nevralgico a cui afferiscono gli altri 30 comuni limitrofi collegati in gran parte dal servizio del trasporto pubblico locale. Un territorio in cui vi sono scuole pubbliche e private di ogni ordine e grado - dislocate per lo più a cinque chilometri dal centro e a 30 dalle zone periferiche - compresa l'università: recente, proprio a seguito della tragica morte di Charles Baffour (lo studente deceduto dopo una caduta dal monopattino mentre tornava agli alloggi della Folcara) la ri-

chiesta da parte degli studenti di più collegamenti con le residenze universitarie. E dove insistono il tribunale, istituzioni civili militari religiosi, l'ospedale, e ovviamente l'abbazia millenaria di Montecassino. «Con il nuovo piano si passerebbe da 21 linee a 4», con una media di utenti serviti, continuano dal Comune, pari a 4.000 passeggeri. Fondamentale per i sindaci del territorio analizzare le proposte affinché possano essere eventualmente proposte delle integrazioni. ●

Violenza, numeri da capogiro

Oltre 200 richieste in un anno a Cassino, quaranta le donne nella casa rifugio
I progetti, come la valigia "salvamamme", rappresentano un cambio di passo

LA FOTOGRAFIA

CARMELADIDOMENICO

Una "Valigia di Salvataggio", un aiuto concreto per le donne che non vogliono (e non possono) tornare indietro. Il progetto presentato nei giorni scorsi in sala Restagno, a Cassino, è stato solo lo spunto per riflettere su quanto ancora ci sia da fare. Ben 10 le "valigie salvamamme" - che contengono beni primari per una donna in fuga da una violenza domestica che non ha il tempo per portare via con sé neppure un indumento intimo, se vuole fare salva la vita - quelle che il Consorzio del Distretto dei servizi sociali del Cassinate, presieduto da Simone Costanzo, distribuirà fra i diversi Comuni. Due sono state già consegnate a Cassino e ora nella disponibilità dell'assessorato alla Coesione so-

A QUESTO PROSPETTO VANNO AD AGGIUNGERSI I DATI DEL DISTRETTO: UN QUADRO GRAVE MA L'IMPEGNO È MASSIMO



Un momento della presentazione del progetto "La Valigia di Salvataggio"

ciale guidato dall'assessore Calvani, una al Comune di Pignataro, una a Piedimonte. A Coreno, il 1° gennaio, una valigia "salvamamme" è stata già resa fruibile (in anticipo) per un caso da codice rosso.

La presentazione del progetto "salvamamme" è stata emozionante. «Perché una donna vittima di violenza possa andare via da casa subito, contando su un kit di beni di prima necessità, proiettandosi verso una nuova vita, senza gli ultimi appuntamenti con la morte per la necessità di tornare a prendere oggetti personali, con il rischio di non tornare indietro viva. Inizia da qui il

nostro impegno collettivo» ha ribadito l'avvocato Grazia Maria Sacco. Un ringraziamento speciale è andato al sindaco Enzo Salera e al presidente Simone Costanzo per aver creduto nel progetto che nasce all'evento "Donne&Vino" dell'otto marzo scorso, possibile grazie proprio all'avvocato Sacco, presidente del Caffè giuridico letterario e segretaria Coa, insieme a Barbara Gradini presidente Fidapa Cassino, a Bruna Toti e Sara Simone del Coa e della Fidapa. Un grazie particolare è andato a Carmela Cassetta, ambasciatrice "Salvamamme" per il Lazio e a Maria Grazia Passeri.

I dati da sos

La casa rifugio di Cassino (dall'indirizzo riservato, gestita dal Comune e finanziata dalla Regione Lazio) con 12 posti - e percorsi di media non inferiori a sei mesi - è sempre piena. A questo va ad aggiungersi un piccolo appartamento extra, messo a disposizione per le "emergenze": poco meno di 40 le vittime ospitate ogni anno (spesso insieme ai figli) che affrontano un percorso di recupero dell'autonomia e della propria indipendenza. «Appartamenti che sono purtroppo sempre pieni» affermano le operatrici. Molto più alto il numero delle donne che si rivol-

gono al centro anti violenza: finora la stima delle richieste di aiuto (tra telefonate e richieste di accessi al centro) sfiora quota 200 solo nel 2024. Stesse stime quelle relative al centro di Sora (201). Una vera emergenza, che sta rivelando anche un altro aspetto: nell'ultimo anno, l'età delle donne che si rivolgono al centro anti violenza si è abbassata in modo drastico. Non solo donne dai 30 ai 40, o anche più adulte, che fuggono da mariti e compagni violenti. A digitare il numero del centro sono sempre più spesso minori, tra i 16 e i 17 anni. Ragazze che descrivono una violenza inaudita da parte di loro

coetanei, magari dopo la fine di una relazione: vengono spiate, controllate, ossessionate. Una sfera (spesso collegata alla dipendenza affettiva) del tutto nuova, quella che le operatrici si trovano ad affrontare. Non va certo meglio nel Distretto dei servizi sociali del Cassinate: nel 2024 sono infatti pervenute 45 richieste, non tutte per violenze di tipo fisico. A volte le chiamate riguardano assistenza per consulenze, sostegni psicologici, consigli legali. Che hanno comunque come base una richiesta di aiuto da parte delle donne. «La nostra casa rifugio non è mai vuota. E abbiamo infatti dovuto attivare anche un appartamento extra, dove spesso soggiornano donne in attesa di essere collocate altrove. C'è una rete capillare di comunicazione che mette in sinergia le forze dell'ordine con i centri anti violenza e le case rifugio» ha spiegato l'assessore alle Pari opportunità di Cassino, Maria Concetta Tamburrini. Che ha ricordato come, dopo il suo insediamento, il centro anti violenza sia stato riaperto grazie alle volontarie e che da tre anni a questa parte anche stabilizzato, entrando nella rete regionale.

«Viene garantito un ascolto continuo, fatto da veri professionisti, sia psicologi che avvocati - ha aggiunto - In molti casi però le donne chiamano, poi desistono e non denun-

L'ASSESSORE TAMBURRINI: «L'OBIETTIVO È QUELLO DI AFFIANCARE ALLE STRUTTURE SPORTELLI PIÙ SMART»

ciano: c'è ancora molta resistenza. In realtà quando una casa rifugio o un centro anti violenza si mettono in moto, si mette in moto una comunità: questo è il punto cardine che vogliamo ribadire. Nessuno è lasciato solo. L'obiettivo del mio assessorato è proprio quello di affiancare le strutture già presenti - centro anti violenza, casa rifugio e la casa della semi-autonomia - con sportelli anti violenza, disseminati in tutta la città: centri più smart che siano in grado di mettere in comunicazione le donne ovunque esse si trovino con il centro anti violenza». ●

Il risultato

Lavori sbloccati in via Rizza

Interventi congelati a lungo nell'area residenziale Ater per l'esaurimento dei fondi
In campo il sindaco: grazie al dialogo aperto con la Regione è stata trovata la soluzione

VILLA SANTA LUCIA

■ Lavori "congelati" nell'area residenziale di via Romualdo Rizza, a Villa Santa Lucia. Il sindaco Capraro interviene per sbloccare gli interventi.

Il primo cittadino di Villa Santa Lucia, Orazio Capraro, è infatti intervenuto presso la Regione Lazio per affrontare una situazione «che da mesi stava causando gravi disagi ai residenti dei palazzi di via Romualdo Rizza» fanno sapere dal Comune.

L'iter seguito

«Questi edifici sono attualmente interessati da lavori di ristrutturazione, ma a causa dell'esauri-

**I RESIDENTI LAMENTAVANO
DA MESI DISAGI
PER I CANTIERI APERTI
E PROBLEMI LEGATI
ALLA SICUREZZA**

mento dei fondi da parte dell'Ater, la ditta incaricata ha dovuto sospendere i lavori - hanno dettagliato ancora dal Comune - Ciò ha costretto i residenti a vivere in un cantiere aperto, con evidenti disagi e problematiche legate alla sicurezza e alla vivibilità». «Una situazione inaccettabile» hanno aggiunto.

Grazie all'impegno del sindaco Capraro e al dialogo istituzionale avviato con la Regione Lazio, attraverso l'intercessione del pre-



Il Comune di Villa Santa Lucia

sidente Francesco Rocca e dell'assessore regionale alle Politiche abitative, Pasquale Ciacciarelli, è stata trovata una soluzione concreta: la Regione avrebbe deciso di procedere direttamente alla liquidazione delle somme dovute alla ditta, così da permettere l'immediata ripresa e il completamento dei lavori.

«Il tutto è stato possibile attraverso una delibera avvenuta il 3 aprile 2025, la numero 201 - dettaglia il primo cittadino Ca-

praro - Un ringraziamento sentito all'assessore Pasquale Ciacciarelli e a tutta la Giunta regionale presieduta da Francesco Rocca per l'attenzione e l'impegno dimostrati nel risolvere questa situazione critica per la nostra comunità. Continuerò a vigilare affinché i lavori vengano completati al più presto, restituendo dignità e sicurezza ai nostri cittadini».

Una strada importante, quella percorsa, che potrebbe portare a

«liberare l'Ater dagli obblighi verso la Regione, ma mantenendo in capo alle aziende le responsabilità relative ai ritardi e agli inadempimenti. Liquidazioni che potrebbero essere subordinate alla trasmissione alla Regione della rendicontazione delle spese certificate e ammissibili, che resta in carico ad Ater, secondo le proprie responsabilità e gli obblighi contrattuali» aggiungono dal Comune. ●

L'esempio

Pasqua solidale, impegno massimo

Cinquanta pacchi alimentari distribuiti nei giorni scorsi: questa l'iniziativa messa in campo dal Comune
Un modo per aiutare concretamente le molte persone che si trovano in condizioni di particolare difficoltà

PONTECORVO

GIUSEPPE DEL SIGNORE

— Cinquanta pacchi alimentari distribuiti tra le persone che ne avevano bisogno. Questa l'iniziativa messa in campo dal Comune di Pontecorvo che nei giorni scorsi, presso il centro anziani "Mario Rotondo", ha provveduto alla consegna di questi pacchi.

Un modo per aiutare concretamente le molte persone che si trovano in condizioni di particolare difficoltà economica e che faticano a mettere in tavola i pasti. Un gesto che arriva a ridosso delle festività pasquali e che assume un valore ancor più forte permettendo alle tante persone che vivono situazioni particolarmente critiche di poter tirare un sospiro di

sollievo.

«Ogni iniziativa come questa è un passo fondamentale per portare gioia e sostegno a chi affronta difficoltà. È nostro dovere continuare a diffondere sorrisi e speranza – ha affermato la consigliera comunale con delega ai servizi sociali Vanessa Pretola - Desidero esprimere la mia più profonda gratitudine al sindaco, all'assessore al bilancio e a tutta l'amministrazione per il loro instancabile supporto. Un ringraziamento speciale va anche ai fantastici professionisti dell'ufficio dei Servizi Sociali, il cui impegno quotidiano fa davvero la differenza. In questo periodo di festa, auguro a ciascuno di voi una Pasqua serena e carica di positività. Insieme, possiamo fare sempre di più».

Particolarmente soddisfatto per



La consigliera **Vanessa Pretola** e il sindaco **Anselmo Rotondo**

questa iniziativa anche il sindaco di Pontecorvo, Anselmo Rotondo, che ha aggiunto: «Insieme alla consigliera comunale Vanessa Pretola, delegata ai servizi sociali, abbiamo provveduto a consegnare i pacchi della solidarietà in occasione della santa Pasqua. Un nutrito gruppo di famiglie della nostra comunità che, individuate dagli uffici comunali, hanno ricevuto i pacchi della solidarietà con beni utili alla vita di tutti i giorni. Ringrazio l'assessore Michele Notaro per aver reperito i fondi per l'acquisto dei pacchi della solidarietà. Un gesto che non risolve, purtroppo, le tante criticità sociali che la nostra comunità, al pari di una situazione generale, soffre ma è sicuramente un momento di sollievo in vista della santa Pasqua». ●



Il coordinatore comunale di Forza Italia **Giancarlo Lorini** con **Rossella Chiusaroli**

Politica

Nuovo coordinatore di FI Nominato Giancarlo Lorini

La scelta del consigliere salutata con favore da Rossella Chiusaroli

CASTELLIRI

■ Nei giorni scorsi, presso la sede di Forza Italia a Frosinone, la coordinatrice provinciale Rossella Chiusaroli ha accolto la nomina di Giancarlo Lorini a coordinatore comunale di Castelliri.

Già consigliere e assessore dal 1999 per il Centrodestra, oggi è riconfermato consigliere comunale con Forza Italia. «Le esperienze nell'Amministrazione comunale e la politica attiva sul territorio - ha detto Lorini - rendono sempre viva la missione che deve caratterizzare ogni politico. Il Centrodestra con il Popolo della Libertà è stata la mia casa, oltre al volontariato che da 25 anni mi rende fiero per il servizio alla comunità castellucciana e provinciale. Sono consapevole della missione che

mi aspetta, perché i cittadini devono essere sempre al centro delle decisioni di un'amministrazione pubblica. Oggi, la politica di Forza Italia renderà la mia missione più concreta, abbracciando i problemi che famiglie e cittadini devono affrontare nella nostra comunità. Ringrazio i vertici del partito, il se-

**«LA MIA MISSIONE
SARÀ PIÙ CONCRETA
PERCHÉ ABBRACCIERÒ
I PROBLEMI AFFRONTATI
DA FAMIGLIE E CITTADINI»**

gretario regionale senatore Claudio Fazzone e il segretario provinciale Rossella Chiusaroli, il presidente del Consiglio provinciale Gianluca Quadrini, il sindaco Daniele Natalia, i sindaci e amministratori provinciali, nonché tutte le persone che ogni giorno sono vicine a Forza Italia». ● Ecp.

«Davanti all'attivismo dell'Amministrazione comunale di Pescosolido sul tema della Protezione civile, abbiamo ritenuto opportuno, come direttivo provinciale Lega Salvini Premier, promuovere la conoscenza delle attività svolte e ragionare insieme agli amministratori locali e ai rappresentanti dell'associazione dei volontari sulle principali idee di sviluppo da mettere in campo».

Lo ha dichiarato l'assessore regionale Pasquale Ciacciarelli, dopo il convegno sul tema, e ha aggiunto: «Le attività di Protezione civile vanno svolte in una logica non di riparazione postuma, ma di prevenzione sul territorio. Il convegno, al quale hanno partecipato insieme al sindaco Bellisario e ai consiglieri della Lega Lucchetti e Marchione anche il

responsabile della Protezione civile di Pescosolido-Campoli Appennino Giorgio Donati e molti volontari, ha costituito un importante tavolo di confronto, necessario per capire i punti deboli da riparare per la prevenzione dei tanti rischi a cui si trova esposto il nostro territorio». Quindi, l'assessore regionale ha sottolineato: «Ritengo necessario partire dal potenziamento della formazione dei nostri volontari, che devono essere pronti ad agire in condizioni di totale sicurezza, anche in contesti molto esposti a rischi ed emergenze. Sotto tale profilo, stiamo intervenendo celermente con l'apertura dei primi corsi, come quello

Protezione civile, Ciacciarelli punta sulla prevenzione



L'assessore regionale Pasquale Ciacciarelli con i partecipanti al convegno

in materia di antincendio boschivo. È però necessario affiancare al grande lavoro dei volontari, un rafforzamento della prevenzione delle situazioni a rischio ad opera dei Comuni, in modo da limitare la frequenza delle urgenze connesse». Ciacciarelli ha concluso: «Ringrazio il coordinatore provinciale Ottaviani, il responsabile organizzativo regionale della Lega Abbruzzese, i consiglieri provinciali Amata e Zacari, il responsabile della Protezione civile Donati, i consiglieri Marchione e Lucchetti, il consigliere di Sora Caschera per l'organizzatore di questo primo convegno». ●

Logistica sanitaria, nasce il big

Accordo strategico tra Logista Pharma e Copag Spa per la grande distribuzione Farmaci, dispositivi e strumentazioni mediche per oltre 1.200 strutture private

ANAGNI

ETTORE CESARITTI

— Oltre 1.200 ospedali riforniti del fabbisogno farmaceutico da Logista Pharma in accordo con Copag Spa, società entrambe operative sul territorio anagnino. Una partnership che “consolida la gestione di tutti i servizi di trasporto, distribuzione e consegna di farmaci, dispositivi medici e strumentazioni per sala operatoria alle strutture ospedaliere in Italia”.

L'ingresso di Logista nel mercato italiano della distribuzione dei farmaci e prodotti healthcare prende l'avvio nel 2023 con l'acquisizione di Gramma Farmaceutici, azienda con vent'anni di e-

UN SITO DI STOCCAGGIO MOLTO AMPIO E UN MAGAZZINO IN GRADO DI GESTIRE 30.000 ORDINI L'ANNO



La ceo di Logista Pharma **María Pilar Colás Castellote** con il presidente e ad di Copag Spa **Marco Miraglia**

sperienza nel settore e oltre cento dipendenti e collaboratori diretti e indiretti. Grazie all'accordo con Copag, Logista Pharma continua la sua crescita e integra il proprio business con la distribuzione di farmaci e dispositivi per il settore ospedaliero nel nostro Paese.

Copag è da oltre quarant'anni attore chiave in Italia nel mercato della distribuzione di materiale sanitario, dispositivi medici, farmaci e strumentazioni per sala operatoria forniti non solo al proprio a-

zionariato, costituito da circa 200 aziende sanitarie private, ma a un portfolio clienti di 1.200 ospedali, ovvero alla totalità delle case di cura associate ad Aiop, Aris e Acop. Strutture ospedaliere che erogano prestazioni sanitarie con 25.000 posti letto, oltre il 25% del totale delle prestazioni del Ssn.

L'accordo permette a Logista Pharma e Copag di crescere ulteriormente in tutti i servizi offerti, avendo a disposizione un ampio sito di stoccaggio dedicato nonché

la possibilità di utilizzare il network Logista esistente su altre linee di business per coprire ulteriori canali di interesse per Copag. Il magazzino è in grado di gestire oltre 3.000 referenze di prodotti healthcare, con una performance di oltre 30.000 ordini l'anno indirizzati a clienti presenti su territorio italiano ed estero.

«L'accordo con Copag permette a Logista Pharma di entrare a pieno titolo nella gestione di tutti i servizi di distribuzione e consegna di far-

maci, dispositivi medici e strumentazioni per sala operatoria alle strutture ospedaliere in Italia», ha commentato María Pilar Colás Castellote, ceo di Logista Pharma Italia. E Marco Miraglia, presidente e amministratore delegato di Copag Spa ha aggiunto: «La nostra partnership con Logista Pharma mira ad una visione di lungo periodo orientata all'efficienza operativa ed alla targetizzazione delle esigenze dei nostri clienti». ●

L'evento

Donne amministratrici Rinnovata la Consulta regionale

PALIANO

Il teatro comunale Esperia di Paliano ha accolto le elezioni della Consulta delle donne amministratrici Lazio, organizzato da Anci Lazio. Tanti i comuni intervenuti e tante le amministratrici che hanno partecipato all'evento.

Eletta nella Consulta anche l'assessora comunale alle Pari Opportunità Francesca Calamari che ha così commentato: «È stato un onore, come assessora alle Pari Opportunità del Comune di Paliano, ospitare la prima convocazione per l'elezione della Consulta delle Donne Amministratrici del Lazio. Questo evento rappresenta un momento di grande significato, reso possibile grazie alla sensibilità del presidente Anci Lazio Daniele Sinibaldi e del nostro sindaco Domenico Alfieri, membro del direttivo Anci Lazio. Vedere così tante amministratrici unite, provenienti da ogni angolo del Lazio, è stata una potente testimo-

nianza della nostra determinazione a fare rete e portare le istanze delle donne ai massimi livelli decisionali. Congratulazioni a Simona Mulè e Carmela Cassetta, elette rispettivamente come coordinatrice e vice coordinatrice della Consulta. Sono entusiasta di far parte di questa assemblea e non vedo l'ora di collaborare attivamente con loro per tradurre le nostre idee in azioni concrete. Abbiamo il dovere di far sentire le nostre voci, di condividere le nostre esperienze e di elaborare proposte che possano tradursi in politiche efficaci per superare le disuguaglianze e garantire pari opportunità per tutti i cittadini e le cittadine. Buon lavoro a tutte».

**LE VOTAZIONI
AL TEATRO "ESPERIA"
ELETTA ANCHE
L'ASSESSORA
FRANCESCA CALAMARI**

Il sindaco Domenico Alfieri ha aggiunto: «Ringrazio di cuore il presidente di ANCI Lazio e sindaco di Rieti Daniele Sinibaldi per avere scelto la nostra città e il direttivo tutto, di cui sono membro dal 2019. Ringrazio per la presenza l'assessore Regionale ai lavori pubblici Emanuela Rinaldi, la presidente della Commissione Sanità della Regione Alessia Savo e la consigliera Regionale Emanuela Droghei. Desidero rivolgere i miei più sinceri auguri alla neo coordinatrice Simona Mulè e alla vice coordinatrice Carmela Cassetta. Sono certo che queste due donne e amministratrici sapranno guidare con competenza e passione questa Consulta, portandola a raggiungere importanti traguardi. Sono particolarmente contento e orgoglioso che la nostra Assessora alle Pari Opportunità, Francesca Calamari, sia stata eletta all'interno della Consulta. Un riconoscimento meritato per il suo impegno e la sua dedizione». ●



Nei giorni scorsi il teatro comunale Esperia di Paliano ha accolto le elezioni della Consulta delle donne amministratrici Lazio, organizzato da Anci Lazio

■ Nell'ultimo consiglio comunale l'amministrazione Cianfrocca ha approvato la riduzione della Tari. Un provvedimento che, però, ha visto la minoranza astenersi, provocando la reazione del sindaco: «Sottolineo con rammarico questo dato che lascia perplessi: l'astensione dell'opposizione. Una posizione singolare, se si considera che la decisione va chiaramente nella direzione del bene collettivo». Ma in cosa consiste, materialmente, tale riduzione e perché la minoranza ha votato in tal modo? Il delegato al bilancio Pizzuti (Lega) ha spiegato che ci sarà un decremento delle tariffe di circa il 5% per le utenze domestiche e del 6,5% per quelle non domestiche. «È un piccolo segnale che auspichiamo

La polemica

Riduzione della Tari, è scontro tra Lega e Pd sulle cifre



Quanto risparmieranno i contribuenti alatriensi sulla Tari?

possa ampliarsi ulteriormente nei prossimi anni», ha detto Pizzuti.

Differente l'analisi di Di Fabio (Pd). «La riduzione del costo complessivo del servizio è di circa 23mila euro. E poiché le utenze sono in tutto circa 13mila, il risparmio medio di ciascun contribuente (famiglia o attività produttiva) sarà di 1,79 euro. Il sindaco davvero vuole accreditarsi questo risultato?», ha scritto l'esponente dem. Insomma, si tratterebbe di pochi spiccioli. «E se anche qualcuno risparmierà di più, ci saranno sicuramente altri che risparmieranno ancora meno di 1,79 euro, oppure pagheranno di più», ha

continuato Di Fabio, il quale ha anche affermato che «Dalla documentazione sottoposta al consiglio comunale non si evince chiaramente tale manovra, ma ci fidiamo di quanto assicurato dagli uffici. E tale operazione comporterebbe, sempre numeri alla mano, che il risparmio medio delle sole famiglie sarebbe di circa 5 euro (pur sempre di molto inferiore agli aumenti degli ultimi anni), mentre le bollette delle attività produttive aumenterebbero addirittura di circa 40 euro in media. Davvero c'è da esultare per tutto questo?». ●



Ugo Di Pofi taglia il nastro inaugurale del comitato elettorale del centrodestra

Centrodestra

Di Pofi inaugura il comitato

«Benvenuti nella nostra casa»

CECCANO

■ Un taglio del nastro che dà lo start alla campagna elettorale per il candidato sindaco del centrodestra Ugo Di Pofi e per la sua coalizione. Le forbici le ha utilizzate lui stesso sabato mattina per inaugurare con una brava cerimonia il comitato elettorale di via Matteotti 88, che fungerà da quartier generale della coalizione.

Con Di Pofi e il consigliere regionale Daniele Maura erano presenti i rappresentanti delle sei liste che sostengono la corsa dell'imprenditore: FdI, Lega, Forza Ceccano, La Grande Ceccano, Ceccano più Forte e Sempre con Ceccano.

Lo slogan scelto per l'occasione è "Benvenuti nella nostra casa", a significare che il comitato vuole essere un luogo di accoglienza, partecipazione e condi-

visione, uno spazio aperto a tutti, un punto d'incontro e confronto per modellare insieme ai cittadini il progetto civico proposto dalla coalizione di centrodestra.

"Abbiamo voluto iniziare da qui - ha dichiarato Di Pofi - perché crediamo in una politica fatta di presenza reale e costante, di porte aperte, di dialogo. Accoglieremo ogni cittadino, ogni problematica, ogni proposta con la volontà di costruire insieme un programma condiviso, concreto e innovativo».

Per Di Pofi lo slogan "Benvenuti nella nostra casa" non è soltanto una frase per la campagna elettorale, ma una promessa per il futuro: «Useremo le stesse parole anche a Palazzo Antonelli - ha assicurato l'imprenditore - perché quel luogo tornerà ad essere davvero la casa di tutti i ceccanesi». ●

■ Palestra della “Colasanti” dimenticata tra errori, ritardi e abbandono. L'Amministrazione comunale rompe il silenzio e promette una svolta.

Il vicesindaco D'Orazio attacca la precedente gestione del progetto: «Un disastro tecnico e amministrativo. Ora dobbiamo ripartire dalla fine per restituire la palestra ai bambini entro l'inizio del nuovo anno scolastico». Una palestra chiusa, lavori incompleti e una lunga serie di errori tecnico-amministrativi. È il quadro desolante che emerge dalla vicenda della palestra del plesso “Colasanti”, oggetto di un intervento di riqualificazione finanziato nel 2019 con oltre 500.000 euro. Una cifra ingente che però non ha impedito, anzi secondo l'attuale Amministrazione ha contribuito a ma-

Scontro sui lavori

D'Orazio: «La palestra della “Colasanti”? Un disastro tecnico»



I lavori di riqualificazione fermi alla palestra della scuola “Colasanti”

schierare una gestione, definita «sciatta e approssimativa» dal vicesindaco e assessore ai Lavori pubblici Gianni D'Orazio. «Ci troviamo di fronte a uno scempio tecnico e gestionale - afferma D'Orazio - risultato di una mancata visione d'insieme, errori di progettazione e una gestione superficiale dell'iter esecutivo». Tra i punti critici evidenziati dall'assessore c'è la totale mancanza di previsione per ripristinare l'impianto di riscaldamento, inspiegabilmente smantellato durante i lavori. Un errore che già sulla carta rendeva l'intera struttura inagibile, vanificando le finalità del progetto. A questo si è aggiunta la mancata

sostituzione degli infissi, svista corretta solo in fase avanzata ricorrendo al fondo di riserva comunale. «Un fondo - spiega D'Orazio - pensato per situazioni impreviste e urgenti, non per colmare lacune prevedibili come questa». La gestione delle risorse, secondo l'assessore, è stata segnata da un'impostazione miope, priva di una reale programmazione. «Si è proceduto senza una logica coerente - conclude - e oggi dobbiamo fare i conti con un cantiere che non solo non ha prodotto risultati, ma addirittura compromesso una struttura essenziale per la scuola e la comunità». ● **S.Scirè**

ZAPPING

L'evento

Cento coristi in memoria di Sisto

Nella chiesa della Santa Famiglia il concerto dedicato al corista prematuramente scomparso
L'appuntamento è stato organizzato dalla figlia Luana con la collaborazione di Sergio Rossi e Giulio Rossi

ALATRI

LIDIA FRANGIONE

■ "In memoria di Sisto Rossi", l'evento dedicato al corista di Alatri prematuramente scomparso, ha goduto di un raro privilegio: quello di richiamare, sotto l'ala fedele dell'amicizia, i familiari e gli amici che, con Sestino, avevano condiviso un pezzo di strada e la passione per la musica.

L'amore verso quest'arte, che narra in note ciò che l'animo umano è incapace di fissare con le parole, aveva spinto Sisto a partecipare alle attività di diversi cori, portandolo a stringere fitti legami con i colleghi coristi, fatti di studio assiduo delle armonie, spartiti imparati a memoria, pentagrammi rielaborati, ma anche di risate e complicità.

Il dolore per quel posto ormai vuoto tra le file dei tenori, ha trovato il suo balsamo miracoloso nel canto dell'immortale partitura del Requiem in re minore K 626, opera ultima di Wolfgang Amadeus Mozart.

Luana, figlia del compianto corista ha voluto raccogliere l'ere-

APPLAUSI PER TUTTI I PROTAGONISTI CHE HANNO PORTATO IN SCENA UN'ESECUZIONE DI ALTISSIMO LIVELLO

dità del padre e riunire, nella chiesa della Santa Famiglia, quanti lo conobbero e amarono, per cantare il dolore della perdita ma anche la speranza della risurrezione, di un festoso ritrovarsi nell'aldilà in beatitudine. Il



Nei giorni scorsi il concerto "In memoria di Sisto Rossi", l'evento dedicato al corista prematuramente scomparso

concerto, organizzato da Luana con la collaborazione di Sergio Rossi e Giulio Rossi, ha offerto come dono prezioso, sull'altare del rimpianto, la celebre ultima opera di Mozart, incompiuta come il genio del suo autore. La possente messa, dai tratti soavi e mesti uniti a periodi impetuosi e accorati, ha sfumato, con la sua imperitura bellezza, i sentimenti cupi, sollevando quel velo di tristezza che ha gravato, per un intero anno sul cuore di tante persone.

Più di cento coristi dei Cori Hernica Saxa, diretto da Maurizio Sparagna, Collegium Musicum Vox Angeli, diretto da Fabio Pantanella, Josquin Des Pres, diretto da Mauro Gizzi; trenta elementi dell'Orchestra Pro Arte; i solisti Vittoria D'Annibale, soprano, Fabiola Mastrogiacomo, mezzoso-

prano, Enrico Talocco, tenore e Alessandro Della Morte, basso; a ricreare il prodigio divino della musica, il direttore e concertatore Maurizio Sparagna.

Applausi e ancora applausi per una esecuzione di assoluto livel-

TANTISSIME PERSONE NON SONO MANCATE ALL'INIZIATIVA PER RENDERE OMAGGIO ALL'ALATRENSE

lo, pregevole per l'equilibrio tra voci e strumenti, precisa nella agonia e nelle dinamiche musicali eppur appassionata e vibrante, frutto di una interpretazione personale e intima del maestro Sparagna che ha raggiunto un ra-

ro vigore con precise sottolineature di stile, pur rimanendo fedele e rispettosa del profondo senso di spiritualità dell'opera.

Gratitudine profonda è stata espressa da Luana Rossi verso tutti gli artefici di questo sogno ad occhi aperti, a don Fabio Massimo Tagliaferri, che ha aperto una breve parentesi di luce sul dolore della separazione, nella convinzione che la musica possa arrivare anche dall'altra parte del cielo.

È stata, dunque, una emozionante manifestazione per tutti i protagonisti, per gli amici, i colleghi e familiari di Sisto Rossi, l'indimenticato corista di Alatri che ha portato in alto anche il nome della sua città con la sua straordinaria passione per la musica. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Prima dell'alba

Processione suggestiva del Venerdì Santo

VEROLI

■ Venerdì Santo a Veroli vuol dire attendere l'alba percorrendo la Via Matris per i vicoli e le Chiese del centro storico. Come tradizione, i fedeli si ritroveranno alle ore 5, venerdì prossimo, insieme ai membri della Confraternita Carità Morte Orazione e Pia Unione dell'Addolorata, nella chiesa di Sant'Agostino, per celebrare le lodi mattutine.

Al termine partirà la processione con la statua della Madonna Addolorata, che passerà per le strade nel silenzio del mattino, stando nelle varie chiese: Sant'Erasmo, Sant'Angelo, San Leucio, fino a Santa Croce, San Paolo, il monastero delle Benedettine e infine la concattedrale di Sant'Andrea Apostolo, chiesa giubilare, per poi chiudere il percorso nella basilica di Santa Maria Salome.

Tante le persone che ogni anno raggiungono il cuore della città di Veroli, prima dell'alba del Venerdì Santo per partecipare alla processione. ● L.F.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA RASSEGNA

■ Partirà domani, 15 aprile, il Festival musicale "Sacre note a Colleparado 2025", presentato dal Comune ernico in collaborazione con la locale Pro Loco e con "LS Diffusione Culturale". La manifestazione si colloca nell'ambito del più ampio programma del Festival di Musica Sacra ideato dalla Regione Lazio con l'intento di favorire la riscoperta della tradizione musicale italiana, che nella musica sacra ha espresso pagine di elevata spiritualità, sublimando in celesti armonie la fede dell'uomo nel divino.

L'attenzione dell'ente di Via Raimondi Garibaldi è puntata sulla promozione del territorio attraverso la musica, nell'anno del Giubileo, allo scopo di intercettare non solo il pubblico locale ma anche pellegrini e turisti che incrociano le

Da domani

Al via il festival musicale "Sacre note a Colleparado"



Anche la Certosa di Trisulti ospiterà alcuni degli eventi

proverbiale, infinite vie che portano a Roma, e che - si spera - passeranno anche per le terre laziali. Tra gli oltre 150 concerti in programma in tutto il Lazio, spicca la proposta del Comune di Colleparado, con ben sette eventi di cui tre nella superba Certosa di Trisulti.

Ogni concerto avrà il pregio aggiuntivo di puntare i riflettori sulle eccellenze locali, dalle ambientazioni ai protagonisti, dagli autori agli esecutori. «Sarà l'occasione anche per promuovere i luoghi della cultura e della tradizione del nostro territorio attraverso la Musica Sacra, realizzata da Musicisti, Direttori d'orchestra e di Coro, Attori, Corali, che rappresentano anch'es-

si una eccellenza ed un vanto per questa terra di ciociaria» è il commento dell'amministrazione comunale e dell'assessore alla cultura Elisabetta Merchiorri.

Il fitto programma di appuntamenti prenderà domani alle 18 nella Chiesa del SS Salvatore con "La passione di Cristo raccontata dalle donne del Vangelo", spettacolo di Marco Prosperini con la 21st Century Philharmonic Chamber Orchestra, Antonello Timpani al clarinetto, Camilla Ferrari all'oboe, la Compagnia teatrale "Il Gattopardo", per la direzione del M° Antonio D'Antò. L'ingresso ai vari concerti è gratuito. ● L.F.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Michele Santulli
Mercante d'arte
e studioso della Ciociara

PARIGI Quell'incontro magico a Montparnasse

● Fine 1800. Siamo a Parigi, a Montparnasse. Oscar Roty scorge un assembramento di donne ed è attirato dagli abiti curiosi che in gran parte indossavano: erano modelle, quasi tutte ciociare, in attesa di pittori, scultori o fotografi che le assoldassero. Lo sguardo si posa su una ragazzina, di circa quattordici anni, già pienamente formata, nel suo abito ciociaro, piccolina di altezza, circa 155 centimetri. Lo scultore ne resta colpito e immediatamente ritiene d'aver trovato il soggetto sul quale lavorare. Si mettono d'accordo sulla tariffa e iniziano le pose nello studio dell'artista. Il resto è storia...

La curiosità

La ciociara più famosa di Francia

Verso la fine del 1800 lo scultore parigino Oscar Roty riceve l'incarico per il bozzetto di nuove monete. La scelta per la modella che diventerà la "Semeuse" ricade sulla giovanissima Rosalina Pesce

Abbiamo già presentato Maria, la misteriosa modella dell'Eva Incompiuta di Rodin, divenuta baronessa scozzese; Michele Gerardo Giuseppe Colucci noto a tutti i francesi col nome di Coluche, figlio di un casaltervese, e ne abbiamo illustrato quella che possiamo considerare la sua realizzazione che lo lascerà passare per sempre alla Storia e cioè "Les Restes du coeur": qui da noi abituati a farci belli con i soldi degli altri, sempre pubblici - difficile a comprendere una tale gigantesca organizzazione diffusa in tutta la Francia che ha un budget ormai di qualche centinaio di milioni di euro, in gran parte soldi privati da privati.

Ora vogliamo presentare, sempre con riferimento alla Francia, un altro personaggio ciociaro, modella d'artista, anche e pur esso patrimonio culturale e civile, normale ed elementare, di ogni cittadino francese, in patria e nei territori d'oltremare. Coluche, grandissimo francese ciociaro, fa parte del cuore di ogni francese, la nostra ciociarella invece fa parte della storia, come la Rivoluzione, come la Bastiglia, come la Marsigliese, come la Comune,

ancora più consolidata. Stiamo parlando della ragazza che sulle monete francesi d'argento, sui francobolli per trenta-quaranta anni, e oggi sull'euro, si vede col cappello frigio in capo e gli abiti svolazzanti al vento che sparge la semenza sul campo: la Semeuse, la chiamano i francesi. Noi: la seminatrice! In realtà certamente più degli altri il simbolo più noto e accarezzato, perché letteralmente scivolato e passato

**UN VERO E PROPRIO
SIMBOLO
ANCHE SE LA SUA STORIA
È STATA PURTROPPO
DIMENTICATA**

per le mani di milioni e milioni di persone, curata, accumulata, invidiata, tesaurizzata, bramata... La Semeuse!

Verso la fine del 1800 uno scultore parigino, Oscar Roty, accreditato per i meriti artistici e le sue qualità, aveva ricevuto dal Governo l'incarico di proporre un bozzetto per la nuova monetazione d'argento che si intendeva mettere in circolazione. Così un giorno per le strade di Montparnasse, all'epoca letteralmente rigurgitanti di modelle e modelli

ciociari, notò questa ragazzina di nome Rosalina, che aveva all'incirca quattordici anni.

Sebbene disponesse e collaborasse con decine di altre modelle e modelli per i suoi lavori, Roty si invaghi del sembiante e della figura di Rosalina paludata nel suo bel costume ciociaro e vide in lei la immagine che gli alegggiava in testa: la invitò dunque a posare nel suo studio sempre a Montparnasse, dopo aver patteggiato il prezzo per le sedute. E così avvenne.

L'artista era molto conosciuto e apprezzato per le sue opere scultoree in special modo per le sue incisioni numismatiche e medaglistiche.

Un gallinarese a Parigi che negli anni 50 del secolo scorso ebbe modo di frequentare Rosalina ormai vecchia e sola e sempre illetterata e analfabeta, raccolse qualche confidenza su questa esperienza con il celebrato scultore: in particolare l'episodio che per ottenere quell'effetto di svollazzamento degli abiti trasparenti che aderivano sul corpo della seminatrice, l'artista imponeva che la modella bagnasse gli abiti e lui con un rudimentale ventilatore ne provocava lo sventolio. Gli effetti desiderati furono ottenuti ma, racconta questo vecchio signore gallinarese, Ro-

salina corse il pericolo di perdere la vita in quanto si buscò una grave polmonite.

Anche il padre di Rosalina era modello: se avete occasione di soggiornare a Parigi, ebbene allorché il Boulevard Montparnasse incrocia il Boulevard Raspail, le arterie più conosciute di Parigi, in uno dei quattro spigoli si vedrà che si leva, veramente suggestiva, un'oasi in quella barondata di traffico, una scultura in

**LA "PETITE ITALIENNE"
ERA ORIGINARIA
DELLA VALLE DI COMINO
E PER LA PRECISIONE
DI GALLINARO**

bronzo addirittura di Rodin che raffigura Balzac e per la quale posò appunto il padre di Rosalina.

La vicenda di Rosalina, modella della Semeuse sulle monete e sui francobolli dello Stato francese, come si può facilmente immaginare non è che è stata diffusa e fatta conoscere come avrebbe meritato, anzi fino a poco tempo fa le fonti ufficiali informate continuavano a dubitare e/o perfino a scartare Rosalina quale modella della Semeuse e

facevano perfino qualche altro nome. Si mostrava addirittura la sua vera fotografia ma con il nome di una modella differente.

In effetti un conto è il modello per un quadro o una scultura, e un conto il modello per una struttura e per una istituzione dello Stato! E così è stato, poca luce e molte ombre. Sensibile reticenza ed evasività. Anche un pizzico di nazionalismo non guasta. E anche il mio lavoro che si svolge da qualche anno volto all'approfondimento e alla scoperta nonché al consolidamento dei fatti storici concernenti la origine della Semeuse, oggi può assistere, coincidenza o conseguenza, alla presa ufficiale e solenne da parte del Museo Roty che finalmente - dopo oltre cento anni - riconosce e dichiara che la modella della Semeuse fu "une petite italienne", Rosalina Pesce. E noi, aggiungiamo, di Gallinaro, località Frattugiano, in Valcomino, la Giverny dei modelli di artista.

Oggi il tema delle modelle e modelli ciociari è stato messo in luce e documentato grazie ad una pubblicazione specifica: "Modelle e modelli ciociari nell'arte europea" che caldamente raccomandando. ●

Michele Santulli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Erasmus Plus

L'Europa dietro l'angolo

Gli studenti spagnoli di Plasencia e di Posadas-Cordova ospiti del liceo "Severi"
Un importante momento di confronto e di crescita e un'esperienza positiva per tutti

FROSINONE

SUELA SCASSEDDU

Il liceo scientifico "Francesco Severi" di Frosinone, titolare dal 2023 al 2027 dell'accreditamento Erasmus Plus, ha ottenuto i finanziamenti per la realizzazione del progetto "Erasmus Plus KA121 School" nell'anno scolastico in corso. Grazie al progetto Erasmus Plus, co-finanziato dall'Unione Europea, si sono svolti due flussi di mobilità con due scuole spagnole: l'Ies Aljanadic di Posadas-Cordova (Andalusia), e l'Ies Valle del Jerte di Plasencia (Estremadura).

Dal 16 al 22 marzo, un gruppo di otto studenti delle classi seconde aveva effettuato la mobilità pres-

**MOLTO SODDISFATTA
LA DIRIGENTE SCOLASTICA
ANTONIA CARLINI:
SONO INIZIATIVE
FONDAMENTALI**

so l'Ies Aljanadic di Posadas-Cordova, accompagnati dalle docenti Armida Palma e Annadora Riondino, lavorando con i loro coetanei spagnoli. Nel corso della stessa settimana, un gruppo di dieci studenti delle classi seconde, terze e quarte, accompagnato dalle docenti Vanessa Tanzini e Clelia Di Ianni, aveva svolto le attività all'Ies Valle del Jerte di Plasencia su sviluppo delle compe-



Le referenti del progetto Erasmus Plus e la dirigente scolastica Antonia Carlini con le colleghe spagnole

tenze digitali, intelligenza artificiale, cyber sicurezza e uso consapevole di internet. Proprio il lavoro iniziato a Plasencia, in particolare la creazione di un sito web, è continuato nei giorni scorsi, durante la settimana di accoglienza, dal 6 all'11 aprile, della scuola Ies Valle del Jerte che è stata ospite del liceo scientifico "Severi". Il 7 aprile gli studenti spagnoli, accompagnati dalle do-

centi Maria Sara Corina San Román e Mercedes Serrano Garcia con la dirigente scolastica Claudia Ortega Avila, sono stati calorosamente accolti al liceo scientifico "Severi" dalla dirigente scolastica dottoressa Antonia Carlini e dal gruppo di lavoro Erasmus Plus, composto dalle docenti Armida Palma e Annadora Riondino (coordinatrici), Clelia Di Ianni, Vanessa Tanzini, Teresa Zona, dal

direttore dei servizi generali e amministrativi Francesca Mizzoni e dall'addetta di segreteria Maria Grazia Costantini.

Soddisfatta la dirigente scolastica dottoressa Antonia Carlini: «Il nostro liceo ha una lunga tradizione di scambi culturali e progetti europei e internazionali, tra cui Comenius, Erasmus Plus e mobilità individuali. Crediamo fermamente che queste esperien-

ze siano fondamentali per ampliare la dimensione interculturale ed europea della nostra educazione e della nostra comunità scolastica. Sono convinta che la crescita umana e professionale dei futuri cittadini europei passi attraverso il dialogo, la comprensione e la collaborazione tra diverse culture, oggi più che mai fondamentali, considerando i tragici momenti che l'Europa e il mondo intero stanno vivendo».

Dopo i saluti istituzionali, tutto il gruppo si è diretto a palazzo Munari, accolto dall'assessore Mario Grieco, e ha visitato il museo archeologico.

Nel corso della settimana di accoglienza, gli studenti hanno avuto la possibilità di visitare le abbazie di Casamari e Montecassino, le suggestive cascate di Isola del Liri, e Roma, e sono stati impegnati a scuola in attività di gruppo sull'uso del digitale in campo informatico e delle scienze naturali, e in attività con l'utilizzo di intelligenza artificiale e alla realizzazione di un podcast con l'intelligenza artificiale, in collaborazione con Radio Severi.

L'11 aprile è stato l'ultimo giorno di accoglienza per la mobilità Erasmus Plus, durante il quale so-

**I RAGAZZI HANNO AVUTO
LA POSSIBILITÀ
DI CONOSCERE LE BELLEZZE
DELLA NOSTRA PROVINCIA
E DI VISITARE ROMA**

no stati anche rilasciati gli attestati agli studenti spagnoli. Gli studenti italiani impegnati nella settimana di accoglienza Erasmus Plus sono stati: Flavio Bamente, Constantin Fernando Blaj, Marco Bonanni, Emma Di Iorio, Andrea Ferragni, Gabriele Querqui, Ludovica Roccatani, Andrea Tagliaferrari, Demetra Tata ed Irene Zacc. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Metti in circolo il tuo... cuore!

“Sogni, brividi e rotelle” Il Progetto lettura fa centro

Incontro con l'autore
del libro
Roberto Alborghetti

IC 4/FROSINONE

Nei giorni scorsi, alla villa comunale del capoluogo, a conclusione del "Progetto lettura" dell'Istituto comprensivo quarto di Frosinone, sotto la dirigenza scolastica della professoressa Patrizia Danella, si è svolto l'evento, suddiviso in due giornate, "Metti in circolo il tuo... cuore!", con la presentazione del libro "Sogni, brividi e rotelle" (edito esclusivamente per Fisr da Funtasy). Presenti la dirigente scolastica Patrizia Danella, il giornalista e autore del libro Roberto Alborghetti, il sindaco Riccardo Mastrangeli, il neo assessore alla pubblica istruzione Mario Grieco, l'assessore provinciale alla cultura Luigi Vacana, la referente per la progettualità dell'ambito territoriale scolastico di

Frosinone Mariangela Tuzi, la vice presidente della Federazione Italiana sport rotellistici e World Skate, Marika Kullmann, il segretario nazionale Fisr Angelo Iezzi e gli atleti di Universe Skating-Pattinaggio freestyle di Frosinone.

A impreziosire l'evento, l'esibizione della docente di violino della scuola media "Campo Coni" Roberta Pranzitelli. Grandi protagonisti delle due mattinate sono stati gli alunni delle classi quarte delle sezioni A, B, C, D e delle classi terze delle sezioni A, B, C della scuola primaria "Amedeo Maiuri", del quarto istituto comprensivo di Frosinone, guidati dai loro docenti. Gli alunni hanno allestito alla villa comunale

**I BAMBINI HANNO ALLESTITO
ALLA VILLA COMUNALE
UNA MOSTRA DI LAVORI
DIDATTICI E SI SONO ESIBITI
IN UNA COREOGRAFIA**

una mostra di lavori didattici realizzati per l'occasione, e si sono esibiti in una coreografia. I docenti delle classi quarte del plesso Maiuri che hanno coadiuvato gli studenti sono Simonetta Ferrera (che si è preoccupata di organizzare l'evento come chiusura del Progetto Lettura inserito nel Ptof), Sabrina Campagnioni, Anna Maria Cantagallo, Eleonora Capozzo, Elena Ciocchetti, Maria Gabriella D'Annibale, Giovanna Giampà, Anna Grazia Marcucci, Ascenza Santa Martini, Simona Natoli, Lidia Piccerillo, Claudia Recine e Corrado Vitali.

Per le classi terze, presenti le docenti Angela Maura, Sonia Gabrielli, Anna Fabrizi, Daniela Giovannetti e Maria Bastoni. Gli studenti, improvvisandosi giornalisti per un giorno, hanno intervistato l'autore del libro. Un libro che parla di sogni di vittoria di una ragazza amante del pattinaggio, Benedetta, e di un ragazzo innamorato dello skate, Valerio. I racconti sono stati scritti ascoltando anche le esperienze dei



Un momento dell'incontro che si è svolto nei giorni scorsi alla villa comunale di Frosinone

due campioni azzurri Gioia Fiori (pattinaggio artistico) ed Alessandro Mazzara (skateboarding).

E, proprio sull'importanza dei sogni, l'autore Roberto Alborghetti si è voluto soffermare: «I sogni fanno parte della nostra vita, a qualsiasi età. Voi avete i vostri sogni. Spesse volte mi capita di chiedere ai ragazzi delle superiori cosa vogliono fare nella vita, e tante volte mi cascano le braccia, perché non mi rispondono più. Ragazzi, non per-

diamo il gusto di sognare. Ogni mattina, quando ci alziamo, ripetiamoci noi stessi qual è il sogno della nostra vita. Quando ci addormentiamo la sera, non guardiamo l'ultima cosa su WhatsApp o su Instagram. No, pensiamo al nostro sogno di domani. Sono sogni piccoli, magari, ma è attraverso i sogni piccoli, che noi arriviamo a raggiungere i nostri traguardi». ●

Su.Sa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL FROSINONE TORNA DA CESENA CON UN PAREGGIO PER I A I

PUNTO STRETTO MA ALLA FINE VA ANCHE BENE

Serie B I canarini avrebbero meritato il successo. In ogni caso hanno lasciato inalterato il vantaggio di tre lunghezze sulla quintultima della classe



Da pagina 20



SERIE D

CASSINO PERDE E PRECIPITA A -6 SORA VINCE SALVEZZA VICINA

I benedettini rimontati dal Sassari: finisce 3-1 con la vetta (Guidonia) ormai molto distante

Pag 23



ECCELLENZA

Al Città di Anagni la gara col Paliano Ferentino ko Pari del Real

I papalini con questa vittoria superano i gigliati (fermati dalla Vis Sezze) in classifica, punto importante per i cassinati a Gaeta, il Roccasecca spreca una ghiotta occasione, male Arce

Pag 24-25

PROMOZIONE

Colpo Anitrella Sterparo in forma Monte ne fa 6 alla Semprevisa

Il Belmonte Castello non riesce a frenare la corsa della capolista Prenestini, cade Ceprano a Cinecittà Due dove la De Rossi fa tris, il Ceccano sblocca nella ripresa contro la Sanpolese: 2-0 per i rossoblù

Pag 25-26



CASINO
0775 962900
351 4045 120
351 8488296
info@casinofr.it
Via Arlette, 29 | 03011 Alatri FR

**SCOPRI
LE NUOVE
OFFERTE**
1° premio Honda Vitrà
migliore Customer
Esperienza Vitrà
2024 in Italia



Redazione: Tel. 06.47201 - frosinone@ilmessaggero.it

Basket
La Virtus Cassino lotta, ma cade a Salerno nei secondi finali
Tortolano a pag. 46



Eccellenza
All'Anagni il derby con il Paliano, pari per Real e Roccasecca Ko Ferentino e Arce
A pag. 48



Serie D
Il Cassino scivola in Sardegna Sora, vittoria e scatto salvezza
Gli azzurri sconfitti 3-1 dal Latte Dolce, virtuale addio alla promozione. I bianconeri rimontano e superano la Civitanovese, doppietta di Gomez
A pag. 45

Malamovida, piazze roventi Risse e danni alle auto

► Scontri tra giovanissimi a Cassino, Isola del Liri e Ferentino: carabinieri sulle tracce degli autori

Piazze roventi, ostaggio delle violenze perpetrate dai giovanissimi in preda ai fumi dell'alcol. Episodi di malamovida a Isola del Liri, dove si sono affrontati due gruppi, uno locale e l'altro arrivato da Sora; stesse scene a Ferentino tra piazza Mazzini e Piazza Matteotti dove da alcuni mesi nei week end si assiste a scorribande di giovani anche minorenni. A Cassino c'è stata una rissa domenica notte all'una in piazza Labriola, sono volati schiaffi, calci e pugni ma anche bottiglie. Si cercano gli autori.
Pugliesi e Papillo a pag. 41



Ceccano, il confronto in piazza accende la sfida

I candidati a sindaco durante le domande **Barzelli a pag. 40**

Ambrosino entra e regala il pareggio contro il Cesena: 1-1



Ambrosino dopo la rete dell'1-1 a Cesena

Frosinone, pari in rimonta e nono risultato utile di fila

Buon pari esterno e nono risultato positivo consecutivo. Il Frosinone torna dalla trasferta di Cesena con un pareggio che consente di conservare tre lunghezze sulla zona playoff. La rete del definitivo 1-1, in rimonta, porta la firma di Ambrosino, subentrato nella ripresa. Torna in campo, dopo l'infortunio, Cittadini.
Biagi a pag. 43

Spoigliato

Mister Bianco: «Meritavamo qualcosa in più»

A pag. 43

Le pagelle

Kvernadze, assist e corsa Grinta Kone

A pag. 43

Un monumento per ricordare il medico Fabrizio Spaziani

LA CERIMONIA

Un monumento per ricordare il medico frusinate Fabrizio Spaziani deceduto insieme al suo equipaggio mentre si trovava a bordo di un elicottero che avrebbe dovuto soccorrere le vittime del terremoto del 2009.

La tragedia come si ricorderà si è consumata sul Monte Cristallo il 22 agosto del 2009, in provincia di Belluno. Sabato scorso a San Panfilo D'Ocre in provincia di L'Aquila, su iniziativa dell'amministrazione comunale e della Protezione Civile, proprio in occasione del 15° anniversario del terremoto del 2009, è stato inaugurato un monumento (posizionato proprio dove era

stato impiantato l'ospedale da campo) realizzato dall'artista Angelo Maria Ricci e dedicato ai volontari della protezione Civile di Belluno ed allo stimato medico di Frosinone che fu tra i primi ad accorrere sul posto. Tra l'altro proprio in questa zona venne creato il primo campo di soccorso per i terremotati. Alla manifestazione presente anche la colonna mobile della protezione civile di Belluno che operò in quei giorni, il sindaco del paese e l'assessore alla Protezione Civile della provincia di Belluno. Proprio in questa area Fabrizio coordinò tutti i campi di soccorso.

I SOPRAVVISSUTI

A distanza di tanti anni il medi-



La cerimonia: presenti la sorella Sabina ed il figlio di Fabrizio, Giacomo

co frusinate a cui è stato intitolato l'ospedale di Frosinone è stato ricordato con tanto affetto dai sopravvissuti.

Il monumento rappresenta alla sommità il rotore dell'elicottero che impattò contro i cavi dell'alta tensione. Dal rotore scendono i cavi di rame che danno vita

**VITTIMA NEL 2009
DI UN INCIDENTE
AEREO DURANTE
I SOCCORSI
AI TERREMOTATI:
IL RICORDO IN ABRUZZO**

ad una figlia con 5 fiori. Uno rappresenta la protezione civile di Belluno e gli altri 4 l'equipaggio che morì insieme a Fabrizio. Per la famiglia era presente la sorella Sabina ed il figlio di Fabrizio, Giacomo. Questa iniziativa è stata molto apprezzata nel piccolo paese aquilano che ricorda Fabrizio per il grande contributo che ha dato in quei giorni del terremoto.

Al termine dell'evento il primo cittadino ha consegnato alla sorella dello sventurato medico ed al figlio Giacomo una targa commemorativa. Sabina Spaziani ha donato al Comune una copia del libro sulla tragedia di Rio Gre.

Marina Mingarelli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Architetti, Francesco De Angelis presidente

NOMINE

Francesco De Angelis eletto Presidente dell'Ordine degli Architetti di Frosinone. Arrivano i complimenti del Presidente del Consiglio Provinciale. Si sono svolte le elezioni per il rinnovo del Consiglio dell'Ordine degli Architetti della provincia di Frosinone. A guidare il nuovo direttivo sarà Francesco De Angelis, eletto Presidente al termine di una consultazione partecipata e sentita dal mondo professionale.

Non si è fatto attendere il messaggio di congratulazioni da parte del Presidente del Consiglio della Provincia di Frosinone, Gianluca Quadri, che ha voluto esprimere pubblicamente il proprio apprezzamento per la nomina di De Angelis, figura di riferimento per la categoria e da sempre attento alle esigenze del territorio.

«Rivolgo a Francesco De Angelis i miei più sinceri auguri di buon lavoro - ha dichiarato. La progettazione e la

NEI GIORNI SCORSI ERA STATA ACQUISTATO LA NUOVA SEDE IN CITTÀ



pianificazione urbana sono oggi più che mai strumenti fondamentali per costruire comunità sostenibili, inclusive e innovative. In questo contesto, il contributo degli architetti è imprescindibile. La Provincia di Frosinone continuerà e sarà a disposizione per collaborare con l'Ordine e promuovere percorsi condivisi e progettuali strategici per il nostro territorio».

La nomina di De Angelis è stata accolta con entusiasmo anche da parte della comunità professionale, che guarda al nuovo corso dell'Ordine con fiducia e aspettative. Quadri espone i suoi complimenti anche per Lucilla Casinelli, architetto amica concittadina «stimatissima professionista che saprà essere un ottimo e valido supporto per il presidente con la sua professionalità e dedizione all'ordine». E nei giorni scorsi l'Ordine aveva annunciato l'acquisto della nuova sede, si trova in zona centrale della città di Frosinone, all'angolo tra Via Firenze e Viale Marconi. Costruito nel 1920, ha una interessante storia come ex officio, sede del calzaturificio "Bellator".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ELEZIONI

Trasparenza e legalità, cittadinanza attiva, ambiente e salute, cultura e turismo, servizi essenziali e area vasta. Sono i principali temi emersi in piazza Municipio dal confronto pubblico tra i cinque candidati a sindaco di Ceccano. Ugo Di Pofi (centrodestra), Fabio Giovannone (centrodestra civico), Manuela Maliziola (centrosinistra civico), Luigi Mingarelli (sinistra) e Andrea Querqui (centrosinistra) hanno raccolto l'invito e risposto a sette domande del "Comitato centro storico". Hanno concordato tutti sulla necessità per il centro di «manutenzione e case a prezzi calmierati per le giovani coppie». Patrizia Fabi, presidente del comitato, crede che «la disponibilità dei candidati faccia ben sperare per quando uno di loro salirà al palazzo». Si è ripartiti dall'arresto di Roberto Caligiore, ex sindaco di FdI, per presunta corruzione negli appalti. «Ceccano - ha dichiarato Di Pofi - ha bisogno di ripartire nel modo giusto, senza guardare più agli errori del passato». Giovannone, già presidente del Consiglio, ha spiegato: «C'è senso di responsabilità. Prendiamo lezione dal passato, ma con estremo garantismo». Maliziola, già sindaco 2012-2014, ha parlato di «una Ceccano umiliata, che ha bisogno di risorgere dalle macerie lasciate dalla destra». Mingarelli, esponente del collettivo "Ceccano 2030", si candida invece «perché - ha motivato - è ormai da 18 mesi che proponiamo la partecipazione attiva dei citta-

Ceccano, priorità e progetti Sfida tra candidati nel vivo

► Confronto pubblico tra gli aspiranti sindaco Di Pofi, Giovannone, Maliziola, Mingarelli e Querqui: ambiente, sanità, turismo e servizi al centro dei programmi



I candidati a primo cittadino di Ceccano nel giorno del confronto pubblico

dini». Secondo Querqui, ex consigliere d'opposizione, «servono onestà, serietà e impegno per riportare il cittadino al voto».

SERVIZI

Un punto primario di Giovannone, poi, è rappresentato da «screening per la prevenzione delle patologie oncologiche». Maliziola concorda e rilancia: Pat pediatrico e Centro di studio delle malattie tumorali. Per Mingarelli e Querqui, invece, urge il ripristino del trasporto scolastico. Di Pofi auspica la nascita di tanti comitati di quartiere con cui collaborare. In tema di tra-

sparenza, Maliziola propone la creazione di uno "Sportello del cittadino". Mingarelli apre all'assessorato alla trasparenza. Querqui punta su maggiore informazione su sito istituzionale, social e su conferenze stampa periodiche. Per Di Pofi, invece, serve una figura al di sopra delle parti come un magistrato in pensione. Giovannone lancerà un sito web da affiancare al portale comunale. In quanto all'area vasta, la città intercomunale fatta di capoluogo e comuni limitrofi, sono tutti favorevoli eccetto Di Pofi. «Penso che possa togliere identità al nostro paese - ha affermato -. Preferiamo un gruppo di lavoro per la ricerca di fondi». A livello di attrattività, Di Pofi opta per il rilancio di commercio e turismo. Giovannone è per l'assessorato a cultura e turismo. Maliziola è per la valorizzazione di associazioni e talenti artistici. Mingarelli è contro i quartieri-dormitorio. Querqui scommette su ripartenza del cine-teatro "Antares" e ricostruzione dell'ex palasport crollato nel 2012.

Marco Barzelli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SETTE DOMANDE
A TESTA, L'INIZIATIVA
IN PIAZZA
ORGANIZZATA
DAL "COMITATO
CENTRO STORICO"

Lavori, incarichi e alta velocità: raffica di interrogazioni in Consiglio

CASSINO

Si preannuncia movimentata anche la seduta consiliare di domani (ore 15) al Comune di Cassino. Sono in programma ben 19 punti all'ordine del giorno, ma 12 sono interrogazioni, 10 dei consiglieri del Polo civico Sebastianelli, Evangelista e Incagnoli. E solo due dei consiglieri di centrodestra. E poi gli immancabili riconoscimenti di debiti fuori bilancio, destinati a provocare polemiche



che tra le parti. E in ultimo la mozione del consigliere Arturo Buongiovanni su "Cassino città promotrice di pace". Le interrogazioni dei tre consiglieri del Polo riguardano argomenti già trattati altre volte in aula e che vengono riproposti. Si vogliono conoscere i motivi dei ritardi dei lavori alla villa comunale (se ne parla da un anno), agli asili in costruzione in via XX Settembre e in via D'Annunzio, per l'asfalto in due strade di S. Angelo, alla colonia solare, per i marciapiedi di diverse strade, per la refezione

scolastica. Tra i temi toccati anche incarichi ad assessori e consiglieri e stazione Tav. I consiglieri di centrodestra, invece, chiedono notizie sui ritardi della gara d'appalto della raccolta dei rifiuti e della manutenzione nella zona industriale. Nella seduta del 4 aprile scorso si registrarono scontri verbali tra i tre consiglieri del Polo e il consigliere Andrea Vizzaccaro e con altri. Motivo della lite le diverse vedute sulla vendita della farmacia comunale. Domani ritornano in aula i ritardi nel completamento dei lavori di alcune opere. Ma la maggioranza ha sempre spiegato che la causa è dovuta alle ditte che fanno slittare le consegne per lavori aggiuntivi o modifiche dei progetti. E poi c'è il caso delle as-

sunzioni comunali per i pensionamenti. Sono arrivate quattro domande per due posti di impiegato (un tecnico ed un amministrativo) a tempo indeterminato. La commissione di valutazione, però, ha escluso due concorrenti per domande incomplete e per mancanza di requisiti in bando di mobilità esterna. Infatti la selezione avviene fra impiegati provenienti da altri enti pubblici. Adesso la valutazione della commissione riguarda i due concorrenti che devono affrontare il colloquio. In caso negativo il Comune dovrà procedere ad un nuovo bando di mobilità. Ed entro l'anno sono previsti concorsi per altri posti.

Domenico Tortolano

Chiosco all'acropoli, il Comune punta su una struttura mobile

ALATRI

Chiosco sull'acropoli, il Comune fa dietrofront e torna all'idea della struttura mobile. La buona notizia è che se le procedure avviate dall'assessore Giorgio Tagliaferri lo scorso anno saranno completate entro i tempi prefissati, prima dell'estate l'acropoli alatrese potrebbe riavere il suo chiosco. Da fine 2021, infatti, chi frequenta il parco della cattedrale, tra residenti e turisti, non ha modo di bere un caffè o prendere un gelato dal momento che gli esercizi più vicini sono quelli del cuore della città. Una lunga querelle ha connotato per anni il chiosco di Civita, affidato per decenni a privati che poi hanno avuto un contenzioso con il Comune che ha portato allo smontaggio della struttura. Poco dopo, l'allora giunta Morini ha tentato l'affidamento di una struttura mobile ad un gestore locale, ma la cosa è tramontata subito anche dal punto di vista estetico, perché considerata non adeguata per il sito. Insediatasi l'amministrazione Cianfrocca, dal 2022 si è tentato per due volte di pubblicare un bando per una struttura su ruote, ma entrambi gli avvisi sono andati deserti. Così, è stata intrapresa la più complessa strada di un chiosco fisso con fondazioni in cemento armato. Le opposizioni negli anni hanno criticato molti aspetti di questa procedura, visti i vincoli urbanistici e quelli paesaggistici dell'area archeologica, ma l'amministrazione ha, comunque, proseguito su quella strada. Gli ostacoli, sia burocratici che legali, sono stati così tanti in questi

anni che, nell'ultima seduta consiliare, la giunta ha comunicato di aver annullato tutti gli atti in



Il rendering della struttura

autotutela chiudendo la procedura, facendo andare sulle barricate le minoranze, che accusano il Comune di aver perso anni e speso soldi per un progetto considerato "non fattibile". L'assessore Tagliaferri, dopo un lungo lavoro di studio con gli uffici tecnici, è arrivato a proporre una struttura mobile di buona qualità poggiata su base di acciaio. L'idea è quella di dare alla città il chiosco prima dell'estate.

Andrea Tagliaferri

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Uova pasquali ai bimbi ricoverati in ospedale

L'INIZIATIVA

Al via la quarta edizione di “Un sorriso per i bambini”, promossa dal Consorzio industriale del Lazio in collaborazione con Lidl Italia. Anche quest’anno sono in distribuzione le uova di Pasqua a tutti i bambini ricoverati nei reparti di pediatria degli ospedali delle province di Frosinone, Rieti e Latina. «Torna il progetto “Un sorriso per i bambini”, un’iniziativa che il Consorzio industriale porta avanti con orgoglio - ha affermato il commissario dell’ente, Raffaele Trequattrini -. Anche quest’anno ci impegniamo a distribuire uova di Pasqua ai bambini ricoverati con l’obiettivo di regalare loro un momento di gioia durante il periodo pasquale. Questo progetto si inserisce nel più ampio programma “Consorzio responsabile”, attra-

verso il quale abbiamo costituito un team dedicato allo sviluppo di iniziative di responsabilità sociale sul territorio. Crediamo fermamente che il ruolo del Consorzio non si limiti allo sviluppo industriale e alla crescita economica del territorio, ma comprenda anche un impegno concreto e costante verso il benessere delle nostre comunità». Trequattrini ha poi aggiunto: «Siamo convinti che un’area industriale sostenibile debba integrarsi armonicamente con il contesto sociale in cui opera, contribuendo non solo alla creazione di opportunità lavorative, ma anche al miglioramento della qualità della vita dei cittadini. Per questo, attraverso il progetto “Consorzio responsabile”, ci impegniamo a promuovere iniziative di solidarietà, inclusione e sostegno alle fasce più fragili della popolazione».

LEONI, PARI DI CARATTERE

► I giallazzurri centrano un buon pareggio in trasferta e allungano a nove la striscia di risultati utili di fila

► Ambrosino, subentrato a Pecorino, sigla il gol che riporta la gara in equilibrio. Allo scadere Kvernadze vicino al colpo

CESENA 1
FROSINONE 1

CESENA (5-4-1): Klinsmann; Ciofi, Mangraviti, Prestia, Ceessay, Saric (69' Mendicino); Calò, Celia (77' Donnarumma), Berti (55' Shpendi), Tavsan (68' Adamo); Antonucci (77' Bastoni). A disp.: Pisseri, Siano, Giovanni, Picentini, La Gumina, Pieraccini. All.: Mignani

FROSINONE (4-3-3): Cerofolini; Oyono J. (77' Bracaglia), Monterisi, Szyminski (16' Cittadini), Marchizza; Bohnen, Darboe, Kone (46' Lucioni); Ghedjemis (65' Partipilo), Pecorino (46' Ambrosino), Kvernadze. A disp.: Sorrentino, Lusuardi, Vural, Oyono A., Distefano, Barceila, Cichella, Bracaglia. All.: Bianco

Arbitro: Galipò di Firenze
RETI: 48' Saric, 71' Ambrosino
Note: ammoniti Cittadini, Lucioni. Spettatori: 11.169 (ospiti: 410)

SERIE B

Il Frosinone esce con un pareggio dalla sfida del Manuzzi con il Cesena, raggiungendo quota nove in quanto a risultati utili consecutivi e mantenendo tre punti di vantaggio sulla zona play-out. Ridotti a cinque, però, quelli dalla zona retrocessione diretta, ma con una gara in meno da disputare da qui al termine del campionato. Campiona nel quale però ora il Frosinone è atteso da un tritico di gare durissime contro le prime tre in classifica, la prima il giorno di Pasquetta a Reggio Emilia contro il Sassuolo di Grosso che da quel match cercherà i punti per la matematica promozione in A.

Una gara dai due volti quella di ieri, con un primo tempo sottofondo da parte di entrambe le squadre, ma nel quale il Cesena ha trovato il gol del vantaggio proprio nei minuti di recupero con Saric. Nel secondo tempo è salito il Frosinone e la voglia di recuperare la gara dei giallazzurri, che riescono nell'intento grazie ad Ambrosino al 71', subentrato a Pecorino.

Sicuramente migliore la squadra schierata da Bianco nei secondi 45' rispetto alle scelte del primo minuto. Al momento della lettura delle distinte, il Frosinone riserva la sorpresa di Szyminski al posto di Bettella, infortunatosi nel corso del riscaldamento pre gara. In avanti le scelte cadono su Ghedjemis, Pecorino e Kvernadze, mentre a centrocampo torna in campo Kone, pur non al cento per cento. La sorpresa più bella ci sarà però dopo 16' con Cittadini, tornato finalmente in campo, per il suo debutto in campionato, a più di otto mesi dal suo infortunio al ginocchio, anche se a discapito del povero Szyminski la cui partita è durata pochi minuti a causa di un problema fisico. La partita inizia con ritmi molto lenti e con un Cesena leggermente più propositivo. Al 18' il primo squillo del Frosinone con Kone, il cui gran sinistro finisce di poco fuori alla destra del portiere bianconero Klinsmann (figlio di Jugen, l'ex campione della Germania e dell'Inter, presente ieri sugli spalti). Al 35' prova l'inserimento ancora Kone, questa volta fermato involontariamente nel suo dribbling dall'arbitro. Subito dopo sempre Kone (il giallazzurri) serve Darboe che da dentro l'area spedisce fuori di poco sciupando una favorevolissima occasione. Frosinone vicino al



A sinistra l'esultanza di Ambrosino dopo il gol del pareggio. In alto Kone in azione nella sfida di Cesena, a destra Pecorino durante una progressione

terzo minuto di recupero. Sull'ultimo pallone utile, sugli sviluppi di un calcio d'angolo, Saric riceve palla in area da Prestia, controlla e conclude da posizione ravvicinata battendo Cerofolini.

Al rientro Bianco sostituisce il dolente Kone, non ancora al meglio della condizione fisica, con Lucioni, che va ad aggiungersi in difesa a Cittadini e Monterisi, ed in attacco inserisce Ambrosino come falso nueve al posto di Pecorino per un 3-4-3. Frosinone che è subito più propositivo rispetto al primo tempo ma fatica a finalizzare. Al 65' grossa occasione canarina con

Darboe che di testa prende l'incrocio, Lucioni ci prova in tap-in e per poco Klinsmann smannacciando il pallone non centra l'auto-gol, colpendo il proprio palo. Poco dopo entra anche Partipilo per Ghedjemis. Ed al 71' il meritato gol del pari del Frosinone. Lucioni imbecca bene Kvernadze,

LE PAGELLE

Kvernadze, assist e corsa. Garanzia Lucioni

CEROFOLINI 6
Incolpevole sulla rete dell'1-0 romagnolo, per il resto non è impegnato in interventi straordinari.

J. OYONO 5,5
Promosso titolare al posto del fratello Anthony, impreciso in qualche occasione, esce dal campo dolorante per un problema fisico (77' Bracaglia NG).

MONTERISI 6
Gara attenta per il difensore pugliese che però lascia qualche metro di troppo a Saric in occasione del gol bianconero. Bene nel secondo tempo quando si propone anche in fase offensiva.

SZYMSINSKI NG
MARCHIZZA 6

La sua presenza sulla fascia destra è sempre foriera di difficoltà per i suoi avversari in chiave offensiva. Qualche problema in più in fase di contenimento contro Ceessay.

DARBOE 6
Di lui ci si ricorda soprattutto la grossa occasione sprecata nel primo tempo. Per il resto è stato un riferimento per un problema fisico giallazzurro per tutta la partita.

BOHINEN 6
Nel primo tempo è messo in difficoltà dalla pressione dei centrocampisti bianconeri, poi dà ordine al reparto.

KONÉ 7
Voto alto per il sacrificio e la dedizione che mette, nonostante una condizione fisica non perfetta. E' il migliore dei suoi nei 45' giocati.

KVERNADZE 6,5
Si vede poco nel primo tempo, poi spostato sulla destra diventa una spina nel fianco della difesa avversaria. Bravo nell'assist per il gol di Ambrosino. Nel finale ci prova, ma prende il palo esterno.

PECORINO 5
Si muove molto nel primo tempo ma tocca pochi palloni.

GHEJEMIS 6
Si accende a tratti ma tocca un gran numero di palloni nel primo tempo sulla fascia destra dove gli avversari faticano a fermarlo.

CITTADINI 6
Chiamato per sostituire Szyminski, al rientro dopo l'infortunio tiene bene il campo.

LUCIONI 7

Il suo ingresso dà una marcia in più al gioco giallazzurro. Preciso in difesa, pericoloso in attacco. Da un suo lancio parte l'azione del pari cioclaro.

AMBROSINO 7
Entra e fa capire a Bianco che il centravanti titolare deve essere lui. Spacca la partita segnando con il fiuto del vero attaccante.

PARTIPILO 6
Entra con il giusto approccio e la lucidità necessaria per il forcing che porta al pari.

BIANCO 6
Rimedia con i cambi agli errori di scelta nello schieramento dell'undici iniziale. I suoi meriti sono chiari nella mentalità che è riuscito a dare alla squadra.

Al. Bi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Al. Bi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Bianco: «Meritavamo qualcosa in più» Cittadini al rientro: «Sensazioni positive»

SPOGLIATOI

Nelle dichiarazioni post partita mister Paolo Bianco riserva qualche rammarico per il risultato che dal suo punto di vista poteva essere pieno al termine della gara per la sua squadra. «È stato un primo tempo di studio con poche occasioni da ambo le parti. Peccato per il gol nell'ultima azione nel primo tempo - ha dichiarato subito il mister -. Avrei comunque fatto i cambi che ho fatto ad inizio secondo tempo e la squadra nel secondo tempo ha dimostrato di avere grandissime qualità e credo che alla fine meritavamo qualcosa in più». Un Frosinone che ha visto rientrare come titolare Szyminski e Bianco spiega il perché: «Abbiamo perso Bettella nel riscaldamento per un problema agli adduttori e dopo 20' abbiamo perso anche il suo sostituto Szyminski. Le cose si potevano quindi complicare, ma siamo riusciti a tenere la cal-

ma. Nel secondo tempo c'è stata solo una squadra in campo», conclude l'allenatore canarino esaltando la prestazione dei suoi nei secondi 45 minuti. Ma come ha visto il bicchiere di questo pari Bianco, mezzo pieno o mezzo vuoto? «Per la nostra classifica il bicchiere è mezzo pieno perché abbiamo mosso la graduatoria mantenendo i tre punti dai play-out e con una partita in meno. Abbiamo avuto anche occasioni per vincerla, l'ultima per Giorgi (Kvernadze), che ha scelto di tirare anche se aveva due compagni in grado di ricevere la palla. Quindi vedo con positività questo risultato, perché i ragazzi stanno facendo qualcosa di straordinario». Il Frosinone dovrà affrontare in rapida successione Sassuolo, Pisa e Spezia: «Sono sicuramente partite belle da giocare. Ti confronti con squadre che, come dice la classifica, sono tra le più forti del campionato e quindi sarà certamente molto stimolante affrontarle».

Giusto premio dato dall'ufficio stampa del Frosinone a Giorgio Cittadini, che ha raccontato la gara dalla sua visuale, finalmente da dentro il campo, dopo otto mesi di sofferenza: «È stato molto bello tornare in campo. Ho lavorato tanto in questi mesi per rientrare e, anche se devo ancora ritrovare il ritmo partita, ho provato sensazioni molto positive» ha esordito il difensore canarino, che poi ha aggiunto: «Ero pronto a entrare, perché già da qualche settimana mi allenavo con il gruppo. Ovviamente non vedevo l'ora di tornare a giocare. Queste sette mesi sono stati molto importanti: ho potuto lavorare su aspetti che prima dell'infortunio tenevo a trascurare. Mi sento un giocatore diverso e ho tanta voglia di dare il massimo». Sulla gara Cittadini ha spiegato: «Credo che abbiamo fatto un grande secondo tempo, abbiamo creato diverse occasioni».

Al. Bi.



Mister Bianco durante il match giocato a Cesena

sulla destra il georgiano è bravissimo a controllare e poi a servire con un cross basso Ambrosino che di prima supera Klinsmann. Prova a reagire il Cesena con Calò, il cui destro da fuori va di poco alto sopra la traversa. Intanto si fa male Jeremy Oyono e viene sostituito da Bracaglia, mentre Mignani vuole vincerla e lo dimostra inserendo Donnarumma e Bastoni. Proprio Donnarumma poco dopo innesca una azione pericolosa finalizzata da Adamo il cui tiro viene providenzialmente deviato in angolo da Lucioni. Al 90' ancora Donnarumma di destra non crolla al centro verso i compagni preferendo cercare di sorprendere il portiere cesenate, ma la "luce" della porta è poca e colpisce il palo esterno.

Alessandro Biagi

SERIE B

RISULTATI

Bari-Palermo	2-1
Carrarese-Catanzaro	2-2
Cosenza-Brescia	1-1
Modena-Sassuolo	1-3
Reggina-Pisa	0-2
Salernitana-Sudtiroli	2-1
Sampdoria-Cittadella	1-0
Cesena-Frosinone	1-1
Cremonese-Juve Stabia	1-1
Mantova-Spezia	2-2

CLASSIFICA

SASSUOLO	P	G	V	N	P	F	S
SASSUOLO	75	33	23	8	4	73	34
PISA	66	33	20	6	7	56	30
SPEZIA	59	33	15	14	4	49	25
CREMONESE	53	33	14	11	8	53	37
JUVE STABIA	50	33	13	11	9	39	37
CATANZARO	48	33	10	18	5	46	38
PALERMO	45	33	9	12	14	44	37
BARI	44	33	9	17	7	38	34
CESENA	44	33	11	11	11	42	42
MODENA	41	33	9	14	10	41	41
CARRARESE	38	33	9	11	13	34	43
FROSINONE	38	33	8	14	11	33	44
MANTOVA	37	33	8	13	12	40	49
BRESCIA	35	33	7	14	12	36	43
SUDIROL	35	33	8	8	16	41	52
SAMPDORIA	35	33	7	14	12	35	46
CITTADIELLA	35	33	8	8	16	25	49
SALERNITANA	33	33	8	9	15	30	43
REGGINA	32	33	7	11	15	32	45
COSENZA (-4)	27	33	6	13	14	28	47

PROSSIMO TURNO 21 APRILE

Sudtiroli-Bari ore 12.30; Brescia-Reggina ore 15; Cittadella-Salernitana ore 15; Juve Stabia-Sampdoria ore 15; Mantova-Catanzaro ore 15; Palermo-Carrarese ore 15; Sassuolo-Frosinone ore 15; Spezia-Cosenza ore 15; Modena-Cesena ore 17.30; Pisa-Cremonese ore 20.30

MEGA



la Repubblica



Fondatore
EUGENIO SCALFARI

Direttore
MARIO ORFEO

R50

IN REGALO



Intelligenza Artificiale
Oggi e domani
i primi due volumi

R sport

**Dominio McLaren
in Bahrein vince Piastri**

di **ALESSANDRA RETICO**
a pagina 28



Lunedì
14 aprile 2025

Anno 32 - N° 15

Oggi con

A&F e Intelligenza Artificiale

in Italia € 1,90



Trump: nessuno si salverà dai nostri dazi

Il presidente degli Stati Uniti Donald Trump avverte: «Nessun Paese si salverà dai dazi americani». Invita a «produrre negli Usa» per non essere «ostaggio della Cina». E sulle tariffe sui microchip dice: «Stiamo valutando i semiconduttori e l'intera catena di approvvigionamento elettronica».

di **MASTROILLI, OCCORSIO
e SANTELLI** alle pagine 6 e 7

Cosa succede agli Stati Uniti

Con questo articolo
Guido Tabellini inizia
la sua collaborazione
con Repubblica

di **GUIDO TABELLINI**

In pochi mesi il presidente Trump ha fatto vacillare le certezze su cui era costruito l'ordine economico e politico del dopoguerra. Cosa succederà alla crescita economica e alle istituzioni politiche degli Stati Uniti? Proviamo ad azzardare alcune risposte. Ci sarà una recessione? Per gli Stati Uniti sarà quasi impossibile evitarla. Un dazio minimo del 10% è già in vigore. Anche se non sappiamo come evolveranno i negoziati, è probabile che alla fine in media i dazi americani saranno tra il 10% e il 15%, come alla fine degli anni '30 e quasi quattro volte più di pochi mesi fa.

continua a pagina 12

Mosca fa strage di civili

Nella domenica delle Palme missili russi sulla città ucraina di Sumy: 34 morti e 117 feriti
Indignazione dell'Europa e degli Usa: "Passato ogni limite di decenza". Meloni: "Atto vile"

Se Putin si fa gioco della Casa Bianca

di **PAOLO GARIMBERTI**

L'effettato attacco missilistico russo contro le famiglie che affollavano le vie di Sumy nella domenica delle Palme, una delle festività più sentite in Ucraina, dimostra che Vladimir Putin non ha alcuna intenzione di rispettare la tregua proposta dalla Casa Bianca e accettata da Kiev, come ha ricordato ieri il ministro degli Esteri Andriy Sybiha. Ed è la riprova che lo zar, formatosi nel Kgb, continua a prendersi gioco del tycoon, diventato presidente, senza che questi dia segno di accorgersene. Ma la «vile e orribile» strage di Sumy, come l'ha definita Giorgia Meloni, sottolinea anche quanto pronò, verso Putin, e dilettantesco sia l'atteggiamento dell'eterogenea squadra che Trump ha scelto per porre fine alla guerra «in ventiquattrore» secondo una promessa elettorale ormai ampiamente scaduta. Conferma, altresì, quanto al presidente americano poco importi della pace in Ucraina. E quanto, invece, gli interessi il rapporto bilaterale con la Russia, e personale con Putin.

continua a pagina 4

dalla nostra inviata

GABRIELLA COLARUSSO
ODESSA

L'aria è finalmente mite e la gente a Sumy ha deciso di uscire. È domenica delle Palme, una mattina luminosa e di preghiera. Anche i caffè sono aperti, nonostante la regione sia tempestata dal fuoco russo. Alle 10.12 il sistema lancia l'allarme.

a pagina 2

servizi di **DI FEO, MASTROBUONI
e VECCHIO** alle pagine 3, 4 e 5

Gaza city, raid israeliano sull'ultimo ospedale

Un raid aereo israeliano ha colpito l'ospedale di Gaza city, l'unico pienamente funzionante nel nord della Striscia, distruggendo il pronto soccorso e altre strutture. I medici e il personale sono riusciti a evacuare i pazienti, dopo aver ricevuto l'avviso dell'imminente bombardamento. Un bambino, ricoverato in terapia intensiva per un trauma cranico, è morto a causa dell'interruzione delle cure. Il ministro della Difesa Israel Katz: «Più Hamas rifiuta l'accordo, più aumentano i raid».

di **RITA BAROUD e FABIO TONACCI** alle pagine 14 e 15

Con Tinexta,
l'innovazione
digitale dà forma
al tuo futuro.

tinexta

tinexta.com

tinexta infocert tinexta cyber tinexta visura tinexta defence tinexta innovation hub



Scontri ultras-polizia poi Lazio e Roma si dividono il derby

di **CARDONE e PINCI**
alle pagine 26 e 27

LE IDEE
di **CONCITA DE GREGORIO**

Cominciamo a dare nomi di donne alle nostre strade

È un bel gioco da fare. Anche a tavola nei prossimi giorni di festa che saranno piovosi, come al solito, con i ragazzi e con i bambini, con le nonne e gli zii. A quale donna vorreste che fosse intitolata una strada? Regole: deve essere italiana, deve aver fatto qualcosa di notevole, deve essere morta. Possibilmente non una santa né una Madonna.

a pagina 12



la PORTA è di CASA

AGOPROFIL
PORTE APERTE

LA STAMPA

LUNEDÌ 14 APRILE 2025

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

la PORTA è di CASA

AGOPROFIL
PORTE APERTE

1,70 € II ANNO 159 II N.103 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (CONV.IN L.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB-TO II www.lastampa.it

INTERVISTA AL MINISTRO: ALL'ESERCITO MANCANO SCORTE E INVESTIMENTI, LA SPESA AL 2% UN PUNTO DI PARTENZA

Crosetto: "Più fondi alla Difesa"

Ucraina, la strage di Putin. Gli Usa: "Superato il limite". Gaza, bombardato l'ultimo ospedale

IL COMMENTO

La pace non si fa solo preparando la guerra

SALVATORE SETTIS

Riassunto delle puntate precedenti: l'Unione Europea non riesce a trovare un accordo sull'ora legale, ma in compenso riuscirà presto a schierare poderosi eserciti che ci consentiranno di trattare alla pari con Usa, Russia e Cina. - PAGINA 21



AGLIASTRO, BRESOLIN, DE ANGELIS, DELGATTO

Mentre si avvicina il momento in cui i nodi del piano ReArm Europe verranno al pettine, il ministro Guido Crosetto spiega che per la difesa dell'Italia il 2% di spesa «non è più da tempo un punto di arrivo ma di partenza». E ricorda che «sulla parte militare» abbiamo con gli Usa «un rapporto privilegiato». - PAGINE 2-9

Dazi su iPhone e chip Trump cambia ancora

Alberto Simoni

LE ANALISI

La diplomazia dei missili per Mosca è l'unica via

ANNA ZAFESOVA

«Oltre ogni limite di decenza»: il commento del generale Keith Kellogg, inviato della Casa Bianca per i negoziati in Ucraina, concentra il massimo del disprezzo che si può esprimere nel linguaggio della diplomazia. Il bombardamento russo del centro di Sumy è un atto palesemente intenzionale. - PAGINA 6

Quelle migliaia di sfollati nella trappola di Bibi

FRANCESCA MANNOCCHI

L'ultimo ospedale funzionante di Gaza City, l'ospedale battista Al-Alhi, è stato colpito nella notte tra sabato e domenica dalle forze armate israeliane. Un video circolato nelle prime ore del mattino mostra i pazienti in fuga da fumo e fiamme, dopo che i missili hanno colpito i reparti di terapia intensiva e chirurgia. - PAGINA 7

IL RACCONTO

L'Europa, i migranti e il Mar Mediterraneo c'era una volta il crocevia della civiltà



DOMENICO QUIRICO

È stato un attimo. O forse, molto semplicemente, noi europei non siamo stati all'altezza, non l'abbiamo meritata quell'occasione che il Tempo ci offriva. Dopo lunghe e fragili peregrinazioni la Storia era tornata, una quindicina di anni fa, con dramma e dolore, laddove era nata, al Mediterraneo. - PAGINA 13

IL RETROSCENA

Meloni alla Casa Bianca tutti i nodi del confronto

IL RIGIOLIBARDO

Accade spesso che le intenzioni di Giorgia Meloni emergano dalle parole di Antonio Tajani. «L'obiettivo - ha spiegato ieri da Osaka, in Giappone, il ministro degli Esteri e vicepremier - è arrivare a zero dazi e a creare un grande mercato dell'Occidente, un mercato libero Usa ed Europa», che - Tajani non lo dice così dritto - tenga lontana la Cina. Se questo è il traguardo, secondo il ministro, «l'Ue potrà contare sul sostegno di Meloni, che non va da Donald Trump per trattare cose particolari a favore dell'Italia né per far venire meno l'Unione europea». E allora cerchiamo di capire di più come si potrebbe articolare e su quali punti questo tanto atteso bilaterale che andrà in scena alla Casa Bianca tra Trump e Meloni giovedì 17 aprile. - PAGINA 9



STEFANO ACCORSI E IL RAPPORTO CON I FIGLI: NON È VERO CHE I GENITORI SONO DISTRATTI

"Noi, padri assillanti"

FULVIA CAPRARA



ACCORSI/INSTAGRAM

I DIRITTI

"Io, cattolica e madre surrogata Degradante il reato della Gpa"



ALESSANDRO COLOMBO, ANDREA JOLY
Chi è una madre? «Chi affianca, educa, vive i figli». Cynthia Kruk supera così lo scontro politico e culturale che da decenni attraversa il dibattito sulla gestazione per altri e la fecondazione assistita. - PAGINA 17

LA RIFORMA DELLA GIUSTIZIA

Parodi: i magistrati avviliti dal governo

NICCOLÒ CARRATELLI

Domani mattina una delegazione dell'Associazione nazionale magistrati è attesa da Carlo Nordio al ministero della Giustizia. Un incontro in agenda da tempo, ma che si è caricato di significato dopo la sequela di attacchi alla magistratura da parte del ministro e di esponenti del governo, a cominciare dal sottosegretario Alfredo Mantovano. Magistrati mossi da «logiche di potere», condizionati da «degenerazioni correntizie», che «deragliano dai propri confini» per «erodere la sovranità popolare». «Quelle parole non ci hanno fatto certo piacere» dice a La Stampa il presidente dell'Associazione nazionale magistrati, Cesare Patodi. - PAGINA 15



La nuova Corte Conti tradisce Quintino Sella

Caselli e Baroia

VERSO IL 25 APRILE

Così re Carlo ha risvegliato gli smemorati della Repubblica

MAURIZIO MAGGIANI

Ma dà uno strizzone allo stomaco ascoltare sua maestà il sovrano del Regno Unito Carlo III raccontare al parlamento d'Italia riunito in seduta solenne della partigiana Paola, ricordare che è ancora in vita e che ha vissuto combattendo per la libertà del mio Paese, non del suo. - PAGINA 10



IL CASO TORINO

Mancuso e la nuova moschea "I veri cristiani sono felici"

FRANCESCO MUNAFÒ

«Soprattutto i veri cristiani dovrebbero essere contenti, perché Dio non lo possiede nessuno e siamo tutti impegnati a cercarlo». Per Vito Mancuso, teologo, scrittore e firma de La Stampa, l'apertura di una moschea nei locali dell'ex fonderia Nebiolo a Torino va accolta come un'ottima notizia. - PAGINA 11



Con Tinexta, l'innovazione digitale dà forma al tuo futuro.

tinexta

tinexta.com

tinexta infocert tinexta cyber tinexta visura tinexta defence tinexta innovation hub



Lunedì 14 aprile 2025 - Anno 17 - n° 103
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
Tel. +39 06 328181 - fax +39 06 32818 230



NON RICEVE ALCUN FINANZIAMENTO PUBBLICO



€ 2,00 - Arretrati: € 3,00
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 154/2003

LE DUE GUERRE Gli Usa contro Mosca: "Senza decenza"
Attacco russo a Sumy: 34 morti. Israele rade al suolo metà ospedale



ASHOUR E IACCARINO A PAG. 3 E 6

TELEFONI DI STATO ONLINE Autore del servizio pagato da Acn
Striscia contro il Fatto
Ma chi parla lavora per la Cybersicurezza



MASSARI A PAG. 7

Ma mi faccia il piacere

» Marco Travaglio

L'ultimo bacio. "Gas e armi, aumentare gli acquisti da" gli Usa. Il piano europeo anti dazi con il sì dell'Italia" (*Corriere della sera*, 13.4). Da "Riarmino Europa" a "Prontezza 2030" a "Baciamogli il Culo 2025".

Il medico curante. "In America esiste il Dsm, la bibbia dei disturbi mentali, Trump ne ha una collezione. Non dovrei dirlo, ma io ve l'avevo detto. Se fossi un parente di un anziano così problematico, lo farei vedere da uno bravo" (Beppe Severgnini, *Otto e mezzo*, 14.7, 11.4). Possibilmente prima che arrivi a Lisbona.

I tombaroli. "Renzi scappa De Gasperi al Partito popolare. Ira FI: 'Alcide non guardava mai a sinistra'" (*Giornale*, 12.4). Ma infatti: De Gasperi, Renzi e Tajani sono tre gocce d'acqua.

La scelta. "Zaia: 'Il tetto dei mandati toglie al popolo il diritto di scegliere'" (*Liberò*, 13.4). Tranquillo, sceglieranno un altro.

Carletto Mezzolitto. "Uno dei miei miti politici era Churchill, che beveva e fumava... Divino abbiamo usato e abusato, potrebbe costituire un buon alibi per le eventuali sciocchezze che posso aver detto" (Carlo Nordio, ministro FdI della Giustizia, *Repubblica*, 9.7.24). "Nordio e gli attacchi sull'alcol costruiti sul luogo comune che il ministro, da veneto, beva molto" (Hoara Borselli, *Giornale*, 13.4.25). In effetti nessuno riesce ad attaccare Nordio sull'alcol come lo fa Nordio.

La legge è uguale per gli altri. "Lucano la scampa e rimane sindaco dopo la condanna definitiva a 18 mesi per falso. Ma la Prefettura annuncia battaglia" (*Verità*, 10.4). "Da Riace porta in faccia al Viminale. Lucano resta sindaco" (*Unità*, 10.4). Poi tutti a chiedere le dimissioni dell'impunita Santanchè.

Sta poco bene. "Putin ha cinque coltelli in tutti i Paesi europei. Dietro la parola 'pace' si nasconde una forte vicinanza alle ragioni di Putin. E dovrebbe essere una ragione per stare molto lontani dal Movimento 5 Stelle" (Carlo Calenda, *Azione*, 10.4). Certo che questo Conte ha proprio tutte le fortune.

Il due senza il tre. "Dobbiamo lavorare perché l'Europa non venga vissuta come un'astrazione ma diventi qualcuno che sappia tenere testa ai furori di Trump e ai crimini di Putin" (Aldo Grasso, *Corriere della sera*, 13.4). Con Israele a Gaza, invece, tutto tranquillo.

Le solite palle. "Zelensky: 'Presi due soldati cinesi che combattevano per Mosca'" (*Corriere della sera*, 9.4). "Zelensky: 'Pechino non neutrale'" (*Repubblica*, 9.4). "Ora anche i cinesi invadono l'Ucraina" (*Liberò*, 9.4).
SEGUE A PAGINA

RIARMO AL 2% DEL PIL È LA DOTE CHE LA PREMIER PORTA IN USA PER FRENARE I DAZI

Meloni offre a Trump 8 miliardi di armi. In Italia controllori Nato

INCHIESTA MEDIAPART

Macron omaggia al-Sisi e si scorda i delitti di regime

RAMDANI A PAG. 4-5

PER I SUOI GIORNALI

Piccoli azionisti in rivolta contro Caltagirone&C.



BORZI A PAG. 9

M. CASILLO E L. TOPO

"Il post-De Luca lo decidiamo noi, i padroni del Pd"

CAPORALE A PAG. 8

SAPERE & POTERE

Napoli, ritrovata l'antica cappella coperta dal B&B

MONTANARI A PAG. 17



I due amici Trump e Meloni giovedì si incontreranno a Washington

■ Tra Crosetto e Giorgetti, Palazzo Chigi sta col secondo: megaincremento della spesa militare, però contando pure meteo, cybersecurity e ricerca. Ma l'Alleanza a giugno ci manda i verificatori

SALVINI A PAG. 2-3

IL FATTO ECONOMICO

Antidiabetici: un regalo di governo ai farmacisti



■ Il passaggio della gestione di quei medicinali dalle Asl alle farmacie conviene ai produttori e ai rivenditori, colleghi del sottosegretario Gemmato (Fdl). Smentita l'Aifa

MANTOVANI A PAG. 10-11

» **LEZIONI D'AUTORE** A 45 anni dalla morte, ristampati i suoi saggi
Roland Barthes, come si fa un romanzo

» Nanni Delbecchi

Se Roland Barthes non fosse stato Roland Barthes avrebbe di sicuro inserito tra i suoi *Miti d'oggi* anche la voce Roland Barthes. Ma in realtà questa voce Barthes l'ha scritta davvero durante tutta la sua vita e in tutto il suo lavoro spesso ad affermare, rincorrersi e

contraddirsi. Linguista, semiologo, critico, scrittore, biografo di sé stesso; intellettuale con la i maiuscola nell'età dell'oro degli intellettuali e dei bistrò, alla fine degli anni Settanta. Più cartesiano di Foucault, più oscuro di Blanchot, più fluido di Deleuze e Guattari. Così inti-



mo, e così astratto. Ricordo quando mi apparve il suo nome per la prima volta. Lo lessi nei titoli di testa di *Salò o le 120 giornate di Sodoma* di Pier Paolo Pasolini, l'unico film a mia memoria che si apre con una "bibliografia essenziale."

A PAG. 18

La cattiveria

Carceri affollate. Nordio: "Colpa dei criminali e dei giudici che li arrestano". E il traffico è colpa dei semafori
LA PALESTRA/GABRIELE PICA

Le firme

» HANNO SCRITTO PER NOI: BOCCOLI, CESARATTO, DALLA CHIESA, D'ESPOSITO, D'ONGHIA, FUCCHELLI, GENTILI, NAPPINI, NOVELLI, PIZZI, RICCIARDI, RODANO, SCUTO, TRUZZI E ZILIANI



DISORDINE GLOBALE

MENTRE I DAZI SCONVOLGONO IL MONDO L'UE CI INDEBITA PER COMPRARE MISSILI

La Commissione europea accelera sul riarmo: in arrivo entro maggio le obbligazioni comuni per sostenere le spese belliche. Ma è evidente, dopo una settimana di mercati in subbuglio per le tariffe, che prolungare la guerra a Putin è puro autolesionismo

di FLAMINIA CAMILLETTI

Nonostante il caos dovuto alle montagne russe di notizie legate alla guerra dei dazi scoppiata tra Washington e Pechino e il resto del Mondo che fa da spettatore o (...)

segue a pagina 3

L'EDITORIALE

MONTI VUOLE CHE MELONI DIA A TRUMP DEL FASCISTA

di MAURIZIO BELPIETRO

Aver detto, in un'intervista a Repubblica, che gli Stati Uniti non sono più un Paese democratico, a Mario Monti non è bastato. Dunque, il senatore a vita ed ex presidente del Consiglio sabato ha preso carta e penna (ma forse solo il computer) e ha vergato un editoriale per il Corriere della Sera, con cui ha suggerito i temi che Giorgia Meloni (...)

segue a pagina 3

Il Papa torna senza ossigeno (e vestito da Papa)

SARINA BIRAGHI a pagina 2



PIÙ DI 30 MORTI

Bombe russe fuori da messa Gli States: «Oltre il limite»

di FABIO AMENDOLARA

Un attacco missilistico russo nella città di Sumy, in Ucraina, ha provocato 34 morti e 117 feriti. L'attacco ha colpito la popolazione civile che stava andando a messa per la Domenica della palme. Per l'invio della Casa Bianca Keith Kellogg - la Russia ha superato ogni limite di decenza -. Duro anche il premier Giorgia Meloni, che ha parlato di una «strage vile e orribile». Per il presidente francese Emmanuel Macron a Sumy c'è stato «disprezzo delle vite e della diplomazia».

a pagina 2

Piano Usa: cacciare 1 milione di clandestini

Il «Washington Post» rivela la strategia della Casa Bianca per rimpatriare irregolari: diplomatici all'opera per stringere accordi con una trentina di nazioni. Da noi la sinistra si lagna per i pedofili in manette in Albania

CARTOLINA

Gli elettori si faranno un bel sorso di Viola

di MARIO GIORDANO



Cara Antonella Viola, le scrivo questa cartolina perché vorrei brindare con lei alla sua candidatura: ho sentito che potrebbe correre con il Pd per la regione Veneto. E allora non posso fare a meno di mandarle i miei auguri: in alto i cuori e cin cin. Che cosa preferisce? Prosecco? Soave? Sauvignon? Pinot Grigio? Oppure meglio un rosso? Bardolino? Valpolicella? Amarone? Il Veneto è la regione che ha più viti d'Italia, la regione del Vinalto e dello spritz, del Bellini e del Torcolato: (...)

segue a pagina 23

UNA VITTIMA

Rifugiato accoltella i passanti a Berlino

F. AMENDOLARA a pagina 6

di STEFANO PIAZZA



Il presidente americano Donald Trump punta a deportare 1 milione di migranti nel suo primo anno alla Casa Bianca. L'amministrazione Usa sarebbe trattando con circa 30 paesi per convincerli ad accettare migranti che non sono loro cittadini.

a pagina 5

Le interviste del lunedì

ANTONELLA SBERNA

«È arrivato il momento di rivedere il Green deal»

FEDERICO NOVELLA a pagina 6

CLAUDIO DURIGON

«Alla fine la Lega riuscirà a tenersi il Veneto»

ANTONIO ROSSITTO a pagina 7

GIOVANNI FERRI

«La bolla immobiliare cinese rischia di scoppiare»

FABIO DRAGONI a pagina 9

SCRIPTA MANENT

Rinnegare i nostri anziani significa lasciarci alle spalle l'identità

di SILVANA DE MARI



Con il Sessantotto, matrice culturale del woke, è cominciato il disprezzo per le persone anziane. La vecchiaia vista come un incubo ingannato dall'orrore della demenza presentata come malattia atroce contro cui nulla è possibile salvo l'eutanasia. Se un uomo osa dire a una donna

che non capisce niente, è un atto di violenza da condannare, tutto normale invece se lo stesso trattamento è riservato a chi ha la colpa di essere andato più in là con l'età. In realtà, i più vecchi sono i veri depositari della memoria collettiva: per questo rappresentano un ostacolo per le ideologie etnicitarie che hanno come unico fine quello di distruggere l'Occidente.

a pagina 13

PENSIERO FORTE

Riscopriamo due pilastri come Ellroy e Limonov

FRANCESCO BORGONOVO alle pagine 14 e 15

CITOETHYL
INTEGRATORE ALIMENTARE

Oltre il metabolismo dell'alcol.

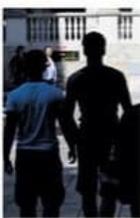
*Bevi responsabilmente
Ricerche Universitarie su www.citozeatecsrl.ch



MASTELLONI RACCONTA IL SUO BUIO
«IL SUICIDIO? SONO UN VIGLIACCO...»
Borselli a pagina 14

FENOMENO «INCEL»:
QUEI RAGAZZI
RESPINTI DAL SESSO
E SEDOTTI DALL'ODIO

Coppetti a pagina 17



POGACAR CADE, VAN DER POEL VINCIE
LA ROUBAIX È SUA PER LA TERZA VOLTA

Stagi a pagina 27



F1, VINCE PIASTRI
AMAREZZA FERRARI:
LECLERC FINISCE
AI PIEDI DEL PODIO

Casadei e Zappelloni
a pagina 26



il Giornale



del lunedì



LUNEDÌ 14 APRILE 2025

DIRETTO DA ALESSANDRO SALLUSTI

Anno XLV - Numero 15 - 1.50 euro*

l'editoriale

NON CONSEGNAMOCI ALLA CINA

di Gennaro Sangiuliano

L'uomo più potente della terra non è Donald Trump, né tantomeno Vladimir Putin ma è decisamente Xi Jinping. Il leader cinese, uomo dall'aspetto apparentemente conciliante, governa una nazione di oltre un miliardo e quattrocento milioni di cittadini, che non è solo una potenza demografica ma è diventata un gigante industriale e ora anche tecnologico. Mao Tse-tung ebbe un grande potere ma governava una nazione poverissima, in preda a continue carestie. Xi Jinping ha inserito il suo pensiero in costituzione e ha eliminato il limite dei due mandati che fu introdotto da Deng Xiaoping per evitare che si riproducesse un potere autocratico come con il maosimo. Oggi il «nuovo Mao» riassume nelle sue mani la triade del potere cinese: presidente della Repubblica Popolare Cinese, segretario generale del Partito Comunista Cinese, presidente della commissione militare che significa capo delle forze armate. In teoria potrebbe rimanere a vita alla guida della Cina. Negli anni Settanta e Ottanta, quando dopo la cosiddetta diplomazia del ping pong, voluta da Nixon e Kissinger, la Cina divenne oggetto di reportage eravamo abituati a vedere le città attraversate quasi esclusivamente da biciclette, senza grattacieli. Il radicale mutamento del paesaggio urbano delle metropoli cinesi offre, più delle tante statistiche, il senso dell'ascesa economica cinese.

Il «miracolo economico», l'emergere come potenza industriale manifatturiera, è stato possibile grazie a una concorrenza sfrenata resa agevole da alcuni fattori: la manodopera a basso costo in spregio ad ogni normativa sulla tutela dei lavoratori; la quasi totale assenza di regole ambientali, rispetto a quelle onerose che devono rispettare i produttori occidentali; l'intervento di capitali pubblici a sostegno delle imprese che spesso sono statali. La Cina aderì al Wto, l'organizzazione mondiale del commercio, nel 2001, in condizioni di assoluto privilegio, classificata come economia «non di mercato» che in quanto tale non era tenuta a rispettare le regole sugli aiuti (...)

segue a pagina 8

VIAGGIO A WASHINGTON

Trump, il piano Meloni

Obiettivo zero dazi: «Zona di libero scambio tra Ue e Usa». Impegno per alzare le spese militari

STRAGE IN UCRAINA

Bombe russe sulle Palme Zelensky: Putin bastardo

Basile e Guelpa alle pagine 10-11



SENZA TREGUA Una vittima dell'attacco di ieri a Sumy

Fabrizio de Feo

Meloni a Washington da Trump: pressing su dazi zero, difesa Nato e la necessità di riequilibrare la bilancia commerciale, importazioni e esportazioni, tra Stati Uniti e Europa. Il discorso geopolitico e economico in fondo passa tutto da lì, da mercati, produzione e consumatori.

Del Vigo, Ferraro, Giubilei, Napolitano e Robecco da pagina 2 a pagina 5

IL PERICOLOSO ABBRACCIO A EST

La vera sfida ai Paesi emergenti

di Pier Luigi del Visco a pagina 6

IL TOTALITARISMO DEL DRAGONE

La democrazia non ammette dazi

di Augusto Minzolini a pagina 8

UN'AGENDA PER IL MONDO

Se Donald scrive le nuove regole

di Giovanni Toti a pagina 8

PIANTEDOSI: «AGENTI PIÙ PROTETTI»

Minacce di morte a Giorgia La sinistra tace sui violenti

Alberto Giannoni

Non vedono le minacce alla premier, non sentono gli slogan che invocano la distruzione di Israele, non condannano le violenze. È un ennesimo «day after» di cecità e silenzi, a sinistra, dopo la manifestazione «pro Pal» di sabato a Milano.

a pagina 7

DA DOMANI IN LIBRERIA

«L'eresia liberale», il nuovo libro di Sallusti

di Vittorio Macioce

Alessandro Sallusti ha una cortecchia invisibile sulla pelle e sta lì, sospetto, fin da quando era ragazzo. Non è una forma di difesa. È una sorta di pudore. È per questo che quando gli dico di raccontarsi in un libro mi guarda e dice: «Ma a chi gliene frega?».



a pagina 9

I reportage di FELTRI

Com'è piccola (ma frenetica) la notte di Seul

di Vittorio Feltri

Alle 19 del di feriale scatta la libera uscita. Chi guadagna di più, di solito si abbandona a un hobby praticato anche dagli occidentali, ma che da queste parti si esercita in maniera molto più complicata: il ristorante.



a pagina 15

DALL'HUSKY DI MOURINHO A «BUFF» DI BOSKOV ALLENATORI E CANI

di Tony Damascelli

In fondo José Mourinho è un tenerone. Si è presentato al campo di allenamento del Fenerbahçe con un cucciolo di husky, di proprietà dell'attaccante francese Allan Saint-Maximin. Mourinho è affezionato ai cani, quando guidava il Tottenham si presentò con il volto triste in conferenza stampa il giorno dopo Natale, annunciò ai giornalisti che il suo Yorkshire Terrier, Leyla, era passato ad altra vita. Un'altra volta a Madrid aveva però giocato con le parole e i suoi attaccanti: «con perro cazas, con gato cazas pero menos», con il cane puoi andare a caccia, con il gatto anche ma un po' meno..., volendo riferirsi

all'assenza di Higuain sostituito da Benzema. Restando tra i segugi, resta memorabile la provocazione di Vujadin Boskov, all'epoca allenatore della Sampdoria, alla vigilia di un Derby: «Se sciolgo il mio cane, gioca meglio di Perdomo». Era, José Perdomo, un centrocampista uruguayo, venuto al Genoa di Scoglio, insieme con i compatrioti Paco Aguilera e Ruben Paz. Boskov fu denunciato per diffamazione e pagò 27 milioni di lire di multa, 10 dei quali inflittigli dal presidente della Sampdoria, Mantovani. Il tecnico jugoslavo provò a giustificarsi, dicendo che l'uruguayo gli ricordava il proprio cane, Buff, razza Bovo delle Fiandre, che pesava 70 chili. A differenza di Perdomo, Buff aveva la barba.

SCARICA INTAXI



L'APP PIÙ UTILIZZATA D'ITALIA PER RICHIEDERE UN TAXI

www.intaxi.it

LA STRAGE FERMA LE TRATTATIVE

Trump rompe con Putin

I missili russi fanno 34 morti a Sumy. E Washington non perdona: «Superato il limite della decenza». La tregua in Ucraina si allontana



I cadaveri nelle strade di Sumy

MIRKO MOLteni, CARLO NICOLATO, MAURIZIO STEFANINI alle pagine 2-3-4

L'editoriale

Il salto nel buio del Cremlino che sfida gli Usa

DANIELE CAPEZZONE

È forte alla Casa Bianca l'irritazione per l'ennesimo brutale attacco russo contro i civili ucraini avvenuto ieri, nel pieno della Domenica delle Palme. Non si tratta solo di delusione, ma proprio di una ferita politica e di immagine, avvenuta a un fazzoletto di ore dal lungo incontro tra Vladimir Putin e il negoziatore trumpiano Steve Witkoff.

Se, dopo un meeting di quattro ore e mezzo, e dopo le immagini (rilanciate dalla stessa televisione russa) del caldo saluto tra il capo del Cremlino e l'emissario del Presidente Usa, il primo atto di Mosca è una feroce azione militare, tutto il mondo comprende come - oggettivamente - Putin stia trattando piuttosto male Trump e la sua iniziativa di pace.

Si spiegano così le parole di eccezionale durezza lasciate a verbale da Keith Kellogg, altro stretto collaboratore di Trump e inviato speciale presidenziale per l'Ucraina, secondo cui l'azione russa di ieri «oltrepassa ogni limite di decenza».

E la quarta volta in un mese che dalle parti della Casa Bianca si (...)

segue a pagina 3

IL MINISTRO SPIEGA LE STRATEGIE DELLA CASA BIANCA

Giorgetti e i dazi: «L'obiettivo è la Cina»

Il leghista: «Gli Stati Uniti non potevano tollerare gli accordi attuali sul commercio»

L'ESPERIMENTO TEDESCO E LO STRANO FINALE

Uno stipendio per far niente? Chi lo prende poi lavora...

IGNAZIO STAGNO a pagina 11

SANDRO IACOMETTI

Piccola lezione sui dazi, sul libero scambio e sul ruolo della Cina. Dopo aver incassato la promozione di S&P sulla stabilità finanziaria dell'Italia e dei suoi conti pubblici ieri Giancarlo Giorgetti si è messo in cattedra alla Scuola politica della Lega, dove con semplici ma (...)

segue a pagina 5

SCARICA INTAXI



L'APP PIÙ UTILIZZATA D'ITALIA PER RICHIEDERE UN TAXI

www.intaxi.it

L'ULTIMA FRONTIERA DEL DISAGIO

Ma chi sono i "maranza"? Storia delle nuove periferie

ALBERTO BUSACCA

«Mi chiamo Jovanotti / e sono in questo ambiente / di matti, di maranza / e di malati di mente». Correva l'anno 1988, il muro di Berlino era ancora al suo posto, il Milan di Arrigo Sacchi iniziava il suo incredibile ciclo e nella canzone "Il capo della banda", dell'allora ventenne Jovanotti, compariva per la prima volta la parola "maranza". Nei successivi trent'anni (...)

segue a pagina 10

I FINTI PACIFISTI

Gli antiamericani
 Una storia
 lunga 70 anni

FAUSTO CARIOTI

«Guerra al dominio dell'imperialismo americano!!! Attaccare l'imperialismo delle multinazionali e la sua struttura di occupazione militare: la Nato!!!». Le Brigate Rosse, che il giorno prima avevano rapito il generale americano James Lee Dozier, scrissero queste parole nel documento diffuso il 18 dicembre del 1981. Cinque giorni dopo gli uomini della Cia gli dedicarono una loro analisi, (...)

segue a pagina 6

DAI PRO-PAL AI VERDI

Ormai in politica
 la violenza
 non stupisce più

LORENZO MOTTOLA

Qualcuno potrebbe scomodare *Full Metal Jacket* e le teorie junghiane sul dualismo dell'uomo per spiegare le minacce dei pro-Palestina di Milano, ma la verità è molto più banale. E non per ciò meno pericolosa e degna di nota. A preoccupare, infatti, non è che un signore a volto coperto per chiedere la pace inneggi all'omicidio del presidente del Consiglio italiano, che peraltro non è esattamente responsabile delle (...)

segue a pagina 8

L'OFFESA FEMMINISTA

Per il Pd Turetta
 si può accostare
 a La Russa Junior

PIETRO SENALDI

Le signore del Pd di Bologna annunciano che stanno preparando iniziative contro la violenza sulle donne. Assolutamente meritorio. L'Italia è tra le nazioni dove si commettono meno femminicidi (0,32 ogni centomila donne) in Europa, che è a sua volta il continente dove gli uomini uccidono di meno le compagne. Ma "non una di meno" non è solo uno slogan, è un proposito sacrosanto e, (...)

segue a pagina 8

**SUI DAZI ANCORA TENSIONI TRA WASHINGTON E PECHINO. MA CON LE FOLLIE DI TRUMP ANCHE LA UE RESTA A RISCHIO**

Ucraina, Putin fa strage di civili a Sumy

Bombe russe uccidono almeno 34 persone in città, dieci bambini feriti. Zelensky: «Assassini». Gli Usa: «Mosca ha superato ogni limite possibile»

COCCO e DE LUCA con i commenti di MARIO GIRO e ALESSANDRO PENATI da pagina 2 a 4



Sono almeno 34 le persone morte nell'attacco avvenuto ieri mattina a Sumy, nell'Ucraina nord-orientale, un bilancio che fa del bombardamento il più grave nel 2025. Altre 117 persone sono rima-

ste ferite, tra loro dieci bambini. Si tratta dell'ennesimo attacco al centro di una città ucraina, nonostante i tentativi di raggiungere una tregua promossi dalla Casa Bianca.

I missili, due Iskander balistici russi, dicono gli ucraini, sono piombati sul quartiere universitario della città intorno alle dieci di mattina, mentre le strade erano affollate di passanti e fedeli

chesi recavano in chiesa per la domenica delle Palme. Le esplosioni hanno danneggiato una ventina di edifici e decine di automobili, spargendo ovunque fiamme insieme ai corpi delle persone ucci-

se e di quelle rimaste ferite. Il presidente ucraino, Volodymyr Zelensky, ha detto che «l'orribile attacco» ha preso di mira «ordine strade urbane» su cui circolavano decine di civili.

LA STORIA NON LA FA MA IL SINGOLO

Leggere Hegel per rassicurarci dal folle Trump

SERGIO LABATE

Per conto mio, l'unico che mi permette di capirci qualcosa del caotico incedere di Donald Trump è Hegel. Non si spaventino i lettori, il perché proprio Hegel dovrebbe aiutarci a capire le incomprensibili mosse trumpiane è molto semplice, come si vedrà. Ma procediamo con ordine. In queste settimane ho letto analisi che cercano di decriptare le mosse di Trump e che sostengono tutto e il suo contrario. Non è un limite di chi lo osserva, ma dell'osservato.

a pagina 10

IL SOGNO DI NEGOZIARE CON TRUMP

Meloni va in Usa E non è isolata

LORENZO CASTELLANI

Sostenere che il governo di Giorgia Meloni sia "isolato" sul piano politico europeo per via della sue posizioni è una considerazione che torna spesso nel dibattito, ma è una semplificazione che tradisce una visione superficiale delle dinamiche politiche internazionali. In un mondo caratterizzato dalla crescente trasformazione dei rapporti di potere globali, il concetto stesso di "isolamento" perde di significato.

a pagina 2

LE CARTE DEPOSITATE ALL'ONU DA MINCIONE: CHAOUQUI "ANTICIPA" LE MOSSE DEI PROMOTORI DEL PAPA

Il lato oscuro del processo Becciu Le chat che preoccupano il Vaticano

ENRICA RIERA
a pagina 5

Il cardinale Angelo Becciu è stato condannato in primo grado per la vicenda del palazzo di Londra e il peculato ai fratelli
FOTO ANSA

FATTI

Siccità, bradisismo, fogne & co È il governo dei commissari

STEFANO IANACCONE a pagina 7

ANALISI

Per i ragazzi lo sport è guarigione La felicità dei Giochi della Gioventù

ALESSANDRA BELLUTTI a pagina 13

IDEE

Le cicatrici delle argentine Un racconto scomodo sull'Esma

ELENA BASSO a pagina 15

Bergoglio a sorpresa a San Pietro
Il Papa tra i fedeli: vivo un momento di debolezza sento la tenerezza di Dio

Franca Giansoldati a pag. 38



Quelle apparizioni di Francesco e la volontà di non cambiare le linee guida del suo pontificato

di Angelo Scelzo

Si può continuare a chiamarle sorprese queste presenze del papa a San Pietro dopo il rientro dal "Gemelli" e l'inatteso "esordio", domenica scorsa, nel corso della celebrazione del Giubileo degli ammalati. Ma non c'era nessuno, ieri, al termine della celebrazione della Domenica delle Palme che non attendesse, o almeno sperasse, una nuova "visita" di Francesco.
Continua a pag. 38

Stasera l'Empoli al Maradona, il Napoli deve vincere per tornare a -3 dall'Inter. La carica di Conte

PERCHÉ LA SFIDA RESTA APERTA

di Francesco De Luca

I sold out al Maradona non si contano. È una bella storia d'amore, che diventa ancora più forte adesso, nel momento in cui il Napoli deve recuperare rispetto all'Inter, salita sabato a +6. In questa notte serve la spinta popolare.
Continua nello Sport



Pino Taormina e servizi nello Sport

PER L'ASSALTO SERVE UN SUPER TRIDENTE

Eugenio Marotta

Non basta Lukaku, per far volare il Napoli serve un super tridente. L'attacco azzurro si regge sulle spalle del solo Lukaku (11 reti in campionato), mancano i gol dei compagni di reparto per tenere il passo della capolista Inter.
Nello Sport

L'editoriale
È L'ORA DI STRONCARE BARBARIE E VILTÀ

di Paolo Pombeni

La strage russa a Sumy nella Domenica delle Palme non si presta a sofisticate interpretazioni: è un atto di pura barbarie e come tale è stato stigmatizzato da tutti i governi e le istituzioni. Gli americani hanno affermato che si è sorpassata ogni decenza, la presidente Meloni lo ha definito atto vile, e tutti i commenti sono su queste lunghezze d'onda. Non poteva essere diversamente, perché si tratta di un atto terroristico verso la popolazione civile, privo persino di qualsiasi copertura strumentale e di comodo con ragioni militari, che non era proprio possibile inventare. O meglio, si tratta di un modo di fare guerra che sta prendendo sempre più piede: guerra di distruzione totale, di annientamento del nemico, senza distinguere fra militari e civili, con l'obiettivo di fare terra bruciata.
Continua a pag. 39

Strage all'uscita dalla messa

►Ucraina: 34 morti nei raid russi a Sumy. Meloni: fermiamo la barbarie. Nuovo pacchetto di aiuti militari. Gli Usa: superato ogni limite di decenza. Condanna europea. Israele bombarda l'ultimo ospedale di Gaza

Francesco Bechis, Mariagiuliana Capone, Marco Ventura e servizi alle page 2 e 3

Tra le attrazioni anche la mostra di Jodice



Tutti in fila per scoprire i segreti del Maschio Angioino

Gennaro Di Biase in Cronaca

Lo scenario
VITTORIE IMPOSSIBILI E GUERRE INFINITE

di Stefano Silvestri

Donald Trump ha promesso la fine delle guerre: se non la pace, almeno lunghe tregue ed accordi armistiziali.
Continua a pag. 38

Giungla dei dazi, Trump ci ripensa: lo stop a chip e pc è solo temporaneo

Mauro Evangelisti, Anna Guaita, Donatella Mulvoni e servizi da pag. 4 a 7

Europa-Trump/ I dazi e i rimedi
LANCIARE IL CUORE OLTRE L'OSTACOLO

di Fabrizio Galimberti

Dato che Donald Trump è chimicamente incapace di dire «mi sono sbagliato» (...)
A pag. 6

Chi comanda negli Usa?
LA TECNODESTRA AMERICANA

di Mauro Calise

Ma chi comanda veramente tra i super-richi e il superleader?
Continua a pag. 39

Dieci anni fa boom di bocciati, oggi il primato
Avvocati, a Napoli il record degli ammessi all'orale

Leandro Del Gaudio

Avvocati, si cambia rotta rispetto agli anni passati: boom di ammessi all'orale. In Corte di Appello pubblicati gli esiti: Roma promuove i praticanti napoletani. Ecco i dati: nel 2015, 65 di bocciati oggi supera lo scoglio il 53 di candidati. La soddisfazione dei vertici dell'ordine: «È stato importante creare una sintesi tra approcci teorici e pratica forense». Agli orali, ora, sono attesi oltre seicento candidati.
In Cronaca



TMS TECNOMETALSYSTEM
TECNOLOGIE E SERVIZI PER L'EDILIZIA

CON LA SUA NUOVA PERSIANA
SECURITY 60
CERTIFICATA IN CLASSE 3

LA PERSIANA BLINDATA ORIENTABILE
PIÙ VENDUTA AL MONDO NELLA SUA CATEGORIA



FINALMENTE MI SENTO SICURA.

L'UNICA PERSIANA IN ACCIAIO CON LAMELLE ORIENTABILI OSCURANTI CERTIFICATA IN CLASSE 3

MADE IN ITALY



TROVERAI LA PERSIANA **SECURITY 60**

PRESSO I MIGLIORI ARTIGIANI E SHOW-ROOM DELLA TUA CITTÀ

ANCHE IN ACCIAIO INOX

L'UNICO SISTEMA ORIGINALE!
CERTIFICATO IN CLASSE 3 ANTIFRAZIONE NORMA UNI ENV 1627:2011

PER LA SICUREZZA DELLA TUA CASA, NON RICHIEDERE, SCEGLI SECURITY60
www.security60.it
www.tecnometalssystem.it



PALME INSANGUINATE

STRAGE DI CIVILI IN UCRAINA. MELONI: "BARBARIE". GLI USA: "LA RUSSIA HA SUPERATO IL SEGNO"

EDITORIALE

di Luigi Albano

Domenica delle Palme insanguinata, in Ucraina. I missili russi sono piombati la mattina della domenica delle palme sulla città ucraina nord-orientale di Sumy, nella strage più efferata di questo 2025, uccidendo almeno 32 persone, tra cui due bambini, mentre gran parte della popolazione si stava recando a messa. Almeno 84 persone, tra cui dieci bambini, sono rimaste ferite negli

attacchi sferrati sul centro della città, rendendolo il peggior attacco singolo contro civili ucraini dal 2023. La scorsa settimana, un attacco missilistico russo aveva ucciso 20 persone nella città centrale di Kryvyi Rih. Reazioni indignate sono arrivate sia dagli Usa che dall'Italia. "Nel giorno sacro della Domenica delle Palme, a Sumy si è consumato un altro orribile e vile attacco russo - ha detto Giorgia Meloni - che ha causato ancora una volta vittime civili innocenti, tra cui purtroppo anche bambini. Condanno con fermezza queste violenze inaccettabili, che contraddicono ogni reale impegno di pace, promosso dal Presidente

Trump e sostenuto convintamente dall'Italia insieme all'Europa e agli altri partner internazionali. Esprimo il mio più sincero cordoglio per le vittime, alle loro famiglie e a tutto il popolo ucraino. Continueremo a lavorare per fermare questa barbarie". Trump, al momento tace ma in un post su X, l'inviato americano per l'Ucraina, Keith Kellogg, ha denunciato che l'attacco delle forze russe contro "obiettivi civili" a Sumy "supera qualsiasi linea di decenza". "Come ex leader militare, capisco gli obiettivi ma questo è sbagliato", Kellogg, secondo cui "ci sono decine di morti e feriti tra i civili".

IN PRIMO PIANO



2

Bombardato da Israele l'ultimo ospedale funzionante a Gaza

di Laura Ferrari

A Gaza, la domenica delle palme è stata funestata dai gravissimi danni l'attacco notturno delle forze israeliane sull'ospedale al Ahli di Gaza, noto anche come l'ospedale Battista, gestito dalla chiesa episcopale di Gerusalemme. Lo ha confermato il ministero della Salute di Gaza. I due missili lanciati dall'Idf hanno "completamente distrutto" l'ingresso.



3

Il Papa in piazza San Pietro: "Buona domenica delle palme"

di Luisa Perri

Nuova sorpresa del Papa che al termine della celebrazione per le Palme è comparso di nuovo sul sagrato di piazza San Pietro. Sulla sedia a rotelle, accompagnato dal fidato infermiere Massimo Strappetti e da uno dei segretari, Bergoglio è giunto in Piazza senza naselli per l'ossigeno. Al microfono, Bergoglio ha pronunciato poche parole.



4

Crepet ai genitori: "Non dite mai 'amore mio' a vostro figlio"

di Leo Malaspina

I genitori devono essere degli "istruttori di volo" per i figli. I giovani di oggi sono troppo prigionieri delle comfort zone create dagli adulti. E' questa l'analisi fatta da Paolo Crepet, dal palco del Teatro Team di Bari, dove ha portato in scena il suo spettacolo 'Mordere il cielo'. Lo psichiatra, come scrive il Corriere della Sera, ha dato molto materiale su cui riflettere.

Il Sole 24 ORE del lunedì

€2* in Italia
Lunedì 14 Aprile 2025
Anno 161°, Numero 103

Prezzi di vendita all'estero:
Costa Azzurra €3, Svizzera SFR3,90

*solo in Puglia e in provincia di Matera in abbonamento obbligatorio con "L'Espresso", con "Sei anche economo" €9,90 in più, con "Il giorno mangiar sano" €7,90 in più, con "Budget. La spesa grande" €12,90 in più, con "L'intelligenza artificiale di Finestre" €12,90 in più, con "Sesso online" €12,90 in più, con "Anticiclopedia, nuove regole tecniche CNDRICI" €12,90 in più, con "Patente a credito" €12,90 in più, con "Guida pratica all'italiano" €12,90 in più, con "TV a schermo" €12,90 in più, con "Aspetta" €12,90 in più, con "IT'S" €2,00 in più.



Poste Italiane SpA, in A.P. - D.L. 503/2002
conv. L. 66/2004, art. 1, c. 1, DCB Milano

Le sezioni
digitali
del Sole 24 Ore

L'area premium
Inchieste e approfondimenti
nel sito del Sole 24 Ore

NT+ Norme & Tributi Plus
I quotidiani digitali su Fisco,
Diritto, Enti Locali & Edilizia

NT+ Lavoro
Contratti, sicurezza, forma-
zione, controversie e welfare

NT+ Mercati Plus
Notizie, servizi e tutti i dati
dai mercati finanziari

NT+ Norme & Tributi Plus
I quotidiani digitali su Fisco,
Diritto, Enti Locali & Edilizia

NT+ Lavoro
Contratti, sicurezza, forma-
zione, controversie e welfare

NT+ Mercati Plus
Notizie, servizi e tutti i dati
dai mercati finanziari

NT+ Norme & Tributi Plus
I quotidiani digitali su Fisco,
Diritto, Enti Locali & Edilizia

NT+ Lavoro
Contratti, sicurezza, forma-
zione, controversie e welfare

NT+ Mercati Plus
Notizie, servizi e tutti i dati
dai mercati finanziari

NT+ Norme & Tributi Plus
I quotidiani digitali su Fisco,
Diritto, Enti Locali & Edilizia

NT+ Lavoro
Contratti, sicurezza, forma-
zione, controversie e welfare

NT+ Mercati Plus
Notizie, servizi e tutti i dati
dai mercati finanziari

NT+ Norme & Tributi Plus
I quotidiani digitali su Fisco,
Diritto, Enti Locali & Edilizia

NT+ Lavoro
Contratti, sicurezza, forma-
zione, controversie e welfare

NT+ Mercati Plus
Notizie, servizi e tutti i dati
dai mercati finanziari

NT+ Norme & Tributi Plus
I quotidiani digitali su Fisco,
Diritto, Enti Locali & Edilizia

NT+ Lavoro
Contratti, sicurezza, forma-
zione, controversie e welfare

NT+ Mercati Plus
Notizie, servizi e tutti i dati
dai mercati finanziari

NT+ Norme & Tributi Plus
I quotidiani digitali su Fisco,
Diritto, Enti Locali & Edilizia

NT+ Lavoro
Contratti, sicurezza, forma-
zione, controversie e welfare

NT+ Mercati Plus
Notizie, servizi e tutti i dati
dai mercati finanziari

NT+ Norme & Tributi Plus
I quotidiani digitali su Fisco,
Diritto, Enti Locali & Edilizia

NT+ Lavoro
Contratti, sicurezza, forma-
zione, controversie e welfare

NT+ Mercati Plus
Notizie, servizi e tutti i dati
dai mercati finanziari

NT+ Norme & Tributi Plus
I quotidiani digitali su Fisco,
Diritto, Enti Locali & Edilizia

NT+ Lavoro
Contratti, sicurezza, forma-
zione, controversie e welfare

NT+ Mercati Plus
Notizie, servizi e tutti i dati
dai mercati finanziari

NT+ Norme & Tributi Plus
I quotidiani digitali su Fisco,
Diritto, Enti Locali & Edilizia

NT+ Lavoro
Contratti, sicurezza, forma-
zione, controversie e welfare

NT+ Mercati Plus
Notizie, servizi e tutti i dati
dai mercati finanziari

NT+ Norme & Tributi Plus
I quotidiani digitali su Fisco,
Diritto, Enti Locali & Edilizia

NT+ Lavoro
Contratti, sicurezza, forma-
zione, controversie e welfare

NT+ Mercati Plus
Notizie, servizi e tutti i dati
dai mercati finanziari

NT+ Norme & Tributi Plus
I quotidiani digitali su Fisco,
Diritto, Enti Locali & Edilizia

NT+ Lavoro
Contratti, sicurezza, forma-
zione, controversie e welfare

NT+ Mercati Plus
Notizie, servizi e tutti i dati
dai mercati finanziari

NT+ Norme & Tributi Plus
I quotidiani digitali su Fisco,
Diritto, Enti Locali & Edilizia

NT+ Lavoro
Contratti, sicurezza, forma-
zione, controversie e welfare

NT+ Mercati Plus
Notizie, servizi e tutti i dati
dai mercati finanziari

NT+ Norme & Tributi Plus
I quotidiani digitali su Fisco,
Diritto, Enti Locali & Edilizia

NT+ Lavoro
Contratti, sicurezza, forma-
zione, controversie e welfare

NT+ Mercati Plus
Notizie, servizi e tutti i dati
dai mercati finanziari

NT+ Norme & Tributi Plus
I quotidiani digitali su Fisco,
Diritto, Enti Locali & Edilizia

NT+ Lavoro
Contratti, sicurezza, forma-
zione, controversie e welfare

NT+ Mercati Plus
Notizie, servizi e tutti i dati
dai mercati finanziari

NT+ Norme & Tributi Plus
I quotidiani digitali su Fisco,
Diritto, Enti Locali & Edilizia

NT+ Lavoro
Contratti, sicurezza, forma-
zione, controversie e welfare

NT+ Mercati Plus
Notizie, servizi e tutti i dati
dai mercati finanziari

NT+ Norme & Tributi Plus
I quotidiani digitali su Fisco,
Diritto, Enti Locali & Edilizia

NT+ Lavoro
Contratti, sicurezza, forma-
zione, controversie e welfare

NT+ Mercati Plus
Notizie, servizi e tutti i dati
dai mercati finanziari

NT+ Norme & Tributi Plus
I quotidiani digitali su Fisco,
Diritto, Enti Locali & Edilizia

NT+ Lavoro
Contratti, sicurezza, forma-
zione, controversie e welfare

NT+ Mercati Plus
Notizie, servizi e tutti i dati
dai mercati finanziari

NT+ Norme & Tributi Plus
I quotidiani digitali su Fisco,
Diritto, Enti Locali & Edilizia

NT+ Lavoro
Contratti, sicurezza, forma-
zione, controversie e welfare

NT+ Mercati Plus
Notizie, servizi e tutti i dati
dai mercati finanziari

NT+ Norme & Tributi Plus
I quotidiani digitali su Fisco,
Diritto, Enti Locali & Edilizia

NT+ Lavoro
Contratti, sicurezza, forma-
zione, controversie e welfare

NT+ Mercati Plus
Notizie, servizi e tutti i dati
dai mercati finanziari



Panorama

UNIVERSITÀ

Parte la caccia ai ricercatori italiani e stranieri ora all'estero

La scelta dell'amministrazione Trump di disinvestire sulla ricerca nelle università Usa può rappresentare un'occasione da sfruttare per il rientro nel nostro Paese di ricercatori (italiani o stranieri) attualmente all'estero. Ne è convinta la ministra dell'Università, Anna Maria Bernini, che ha appena emanato un avviso pubblico con 50 milioni di fondi del Pnrr destinati all'attrazione in Italia di 50 giovani cervelli. Domande online al via da domani, per presentarle c'è tempo fino al 4 giugno.

Eugenio Bruno — a pag. 12

ANALISI/1

DALLE SCELTE AMERICANE UN'OCCASIONE PER ATENEI UE

di Michele Meoli e Stefano Palcari — a pag. 11

ANALISI/2

ADOLESCENZE E LA LEZIONE SULLA BANALITÀ DEL MALE

di Alfredo Palomba — a pagina 12

PROFESSIONI

Equo compenso, più convenzioni ma parametri fermi

A due anni dalla legge sull'equo compenso, gli Ordini di notai e ingegneri tentano la carta delle convenzioni per fissare tariffe eque. Ma gli importi riconosciuti ai professionisti sono fermi da decenni.

Maglione e Uva — a pag. 13

Tariffe Dazi, tasse, regole: sulle big tech la partita di Usa e Ue

Senza intesa società del web nel mirino europeo
Dopo lo stop agli oneri su smartphone e Pc,
Trump può riaprire i giochi con i semiconduttori

Cimmarusti e Valsania — a pag. 3

CONTRODAZI E OPZIONI USA

Le imprese più esposte e le mosse taglia costi

Orlando, Bellini, Di Salvo, Gennal, Pavesi — a pag. 2 (nella foto il presidente Usa, Donald Trump)



Casa, il mercato pesa gli effetti sui mutui

Scontri commerciali

Le modifiche del costo del denaro più sentite al Nord e nei grandi centri

La guerra commerciale, con i riflessi sui tassi d'interesse, scompagina anche le aspettative del

VERSO IL BOARD DI GIOVEDÌ

Taglio dei tassi, la Bce resta cauta e studia i dati sull'inflazione

Isabella Bufacchi — a pag. 5

mercato immobiliare. Ma in modo tutt'altro che uniforme sul territorio. In quattro province su dieci — quasi tutte del Nord e del Centro — il mutuo ha sostenuto oltre il 40% delle compravendite residenziali nel 2024. Ed è in queste aree che si faranno sentire maggiormente gli effetti a cascata dei dazi previsti dal presidente americano Donald Trump.

Aquaro, Dell'Oste, Lungarella — a pag. 4

L'IMPATTO DEL RIORDINO

L'Isce senza Btp conviene ai single: le conseguenze sulle prestazioni

Dal 3 aprile scorso è possibile ricalcolare l'Isce 2025 senza titoli di Stato, fino ad un valore massimo di 50mila euro. In base agli esempi della rete Caaf Cgil forniti al Sole 24 Ore del Lunedì, i vantaggi non sono sempre uguali e la convenienza va valutata caso per caso.

Michela Finizio — a pag. 8

LA PROPOSTA DI LEGGE

Cyber estorsioni, stop ai riscatti A rischio anche i negozianti



La bozza. In caso di attacco ransomware chi paga avrà pesanti sanzioni

Margherita Ceci e Ivan Cimmarusti — a pag. 6

Vittime di violenza



REDDITO DI LIBERTÀ, SBLOCCATI I FONDI PER TORNARE A SPERARE

di Serena Uccello — a pagina 28

Codice della strada



DIVIETO DI SOSTA, REBUS MULTIE E AI VIGILI ARRIVA L'AUTO SUI CALCOLI

di Michela Finizio — a pagina 28

octopusenergy

TAGLIA LE BOLLETTE, PASSA A OCTOPUS ENERGY!

Energia pulita a prezzi accessibili

★ Trustpilot ★★★★★

octopusenergy.it

Real Estate 24

Bioedilizia, il legno entra nel 60% delle nuove scuole

Paparo e Voci — a pag. 15

Marketing 24

Shopping online più immediato con video e reel

Colletti e Grattagliano — a pag. 17

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
Scopri le offerte
ilsule24ore.com/abbonamento
Servizio Clienti 02.30.300.600



• TUTTE LE AZIENDE CHE ASSUMONO • a pag. 45

ADVEST

TAX
LEGAL
CORPORATE

www.italisoggi.it

Italia Oggi

IL PRIMO GIORNALE PER PROFESSIONISTI E IMPRESE

Sette

ADVEST

TAX
LEGAL
CORPORATE



a pag. 13

Sanzioni da superbonus

Sono già arrivate le prime lettere dell'Agenzia delle entrate con la richiesta di adeguamento dei dati catastali. Praticamente impossibile sfuggire alle multe

La prima tranche delle lettere di compliance per gli aggiornamenti catastali, che l'Agenzia delle Entrate ha indirizzato ai soggetti che hanno beneficiato del Superbonus con cessione del credito, è giunta a destinazione. Gli adempimenti richiesti ai contribuenti variano in funzione del tipo di edificio, della tipologia dei lavori realizzati e dell'epoca di ultimazione degli stessi. La complessità è comunque tale che saranno necessarie le valutazioni di un tecnico esperto. E nella maggior parte dei casi saranno dovute anche sanzioni piuttosto pesanti.

Angeli a pag. 7

Sicurezza, è giro di vite: dagli atti vandalici nei cortei ai reati sui treni

Ciccia Messina da pag. 2



Il tormentone infinito del 110%

DI MARINO LONGONI

Un tormentone senza fine, quello del superbonus. I proprietari che se ne sono avvalsi per la ristrutturazione dei propri immobili, dopo aver combattuto con una regolamentazione che cambiava ogni mese, con continue restrizioni sull'utilizzo dei crediti d'imposta e con il relativo rischio di restarne esclusi dopo aver magari già cominciato i lavori (cosa successa a migliaia di persone), con adempimenti burocratici che diventavano sempre più asfissianti giorno per giorno, con imprese edili improvvisate che spesso realizzavano lavori di fretta (e quindi con una coda di contenzioso legata ai lavori mal fatti), ora si trovano a dover gestire l'arrivo di lettere di compliance da parte dell'Agenzia delle entrate e quella di Poste Italiane. Queste ultime, inviate in numero imprecisato a coloro che hanno ceduto i crediti alle Poste sono una vera e propria intimitazione ad adempiere entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione.

continua a pag. 3

IO Lavoro

Un ventaglio di incentivi per chi si mette in proprio

da pag. 41

Affari Legali

Esperti legali in campo per lo sport che si evolve

da pag. 29

Giovanni Rana
RANA

Si capisce subito che è di un certo spessore.



Una sfoglia così ruvida e porosa che trattiene meglio il sugo.

Nuovi Sfogliagrezza. Ancora una volta, ancora più buoni.



CONTE CON L'EMPOLI INSEGUE IL -3 (20.45) 200% Napoli

Antonio: «Questa pressione dell'Inter ce la siamo meritata»
Maradona esaurito. Subito Gilmour, Juan Jesus e Mazzocchi

LAZIO-ROMA FINISCE 1-1. SCATTO GASPERINI, IL BOLOGNA È QUINTO

ORGIA

Champions: sei squadre in 8 punti

Gol di Romagnoli e Soulé
Mandas e Svilar decisivi
Incidenti all'Olimpico:
tredici poliziotti feriti
Viola frenata dal Parma



La forza
dei nervi tesi

Alliprandi, Beneforti
Brunetti, Cervellati
Gensini, Maida
Patania, Pinna
Rindone, Roscito
Scalia e il commento
di Polverosi ▶ 2-17

di Ivan Zazzaroni

32ª GIORNATA

Venerdì
Udinese-Milan 0-4

Sabato
Inter-Cagliari 3-1
Juventus-Lecce 2-1
Venezia-Monza 1-0

ieri
Atalanta-Bologna 2-0
Como-Torino 1-0
Fiorentina-Parma 0-0
H. Verona-Genoa 0-0
Lazio-Roma 1-1

Oggi
Napoli-Empoli ore 20.45

Classifica

Inter 71	Udinese 40
Napoli 65	Genoa 39
Atalanta 61	Como 36
Juventus 59	H. Verona 32
Bologna 57	Cagliari 30
Lazio 56	Parma 28
Roma 54	Lecce 26
Fiorentina 53	Empoli 24
Milan 51	Venezia 24
Torino 40	Monza 15

GRANDE FESTA

Il Sassuolo torna in A con 5 turni d'anticipo

Calzone 32

Grisport
A WORLD TO DISCOVER

IL MONDO IN UN PASSO

grisport.com mod. 44603

MONTECARLO

Troppo Alcaraz Musetti ko sul più bello

Nizegorodcev 45

FORMULA 1 FORMULA 1 IN BAHRAIN DOMINIO MCLAREN

Super Piastri Ferrari ancora senza podio

Di Santillo, Soims e il commento di Coppini 38-40

MOTOGP: 6 FRATTURE PER IL CAMPIONE DEL MONDO

Re Marquez poi Bagnaia Paura Martin

Rosati 42-44



DOUVIKAS ESALTA IL COMO, PARI ANNUNCIATO A ILIC AL 92': TROPPO POCO

Piccolo Toro, solo rabbia

Stop alla serie-sì dopo 6 partite: pesano le assenze di Ricci e Vlasic (guaio muscolare), il Var pesca il doppio tocco di Biraghi sull'angolo dell'1-1, ma è un ko sconcertante. Vanoli: «Non si può prendere un gol così! E quanti sprechi»

DAGLI ALLENAMENTI AL 4° POSTO E AL FUTURO SULLA PANCHINA JUVE: IGOR MARTELLA

TUDOR non molla niente



DERBY: BOTTE E PARI

Soulé salva la Roma Gasp risale

18-19-20-21

SERIE A - 32ª GIORNATA

Atalanta-Bologna	2-0
Como-Torino	1-0
Fiorentina-Parma	0-0
Inter-Cagliari	3-1
Juventus-Lecce	2-1
Lazio-Roma	1-1
Udinese-Milan	0-4
Venezia-Monza	1-0
Verona-Genoa	0-0

Oggi
Napoli-Empoli 20.45 Dazn

CLASSIFICA

Inter	71	Udinese	40
Napoli	65	Genoa	39
Atalanta	61	Como	36
Juventus	59	Verona	32
Bologna	57	Cagliari	30
Lazio	56	Parma	28
Roma	54	Lecce	26
Fiorentina	53	Empoli	24
Milan	51	Venezia	24
Torino	40	Monza	15

SPEZIA KO: È FATTA

Sassuolo una festa da record!

31-32

Guido Vacciago

Riposo rinviato di un giorno dopo il 2-1 sul Lecce: non c'è tempo da perdere tra errori da correggere e atteggiamenti da registrare («Chi è entrato non mi è piaciuto»). L'ex compagno Legrottaglie: «Idee chiare e polso, la sua mano si vede»

ALCARAZ RE DI MONTECARLO

Lorenzo comunque magnifico

Musetti cede anche per un problema fisico dopo avere dominato il primo set. «Ora so che posso puntare più in alto»

36-37



TERZO TRIONFO DI FILA ALLA PARIGI-ROUBAIX

Van der Poel nel mito con Moser

Tripletta (come Francesco e Lapize) tre settimane dopo il successo alla Sanremo: per l'olandese l'8ª classica Monumento. Pogacar cade e arriva 2º

43



FORMULA 1 IN BAHRAIN

Piastrì fa il bis Leclerc 4º e rassegnato «Più di così..»

38-39

MOTOGP IN QATAR

Marquez padrone Bagnaia 2º scivola a -26

40-41

Grisport
A WORLD TO DISCOVER

IL MONDO IN UN PASSO

grisport.com mod. 44603